

dal 1911 società elettrica cooperativa alto but



**100<sup>a</sup> ASSEMBLEA  
ORDINARIA DEI SOCI**

**Maggio 2011**



## **100° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

Paluzza, 15 maggio 2011



## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**Presidente** Luigi Cortolezzis

**Vicepresidente** Duilio Casanova

**Consiglieri** Giuliano Dassi  
Tiziano Di Ronco  
Marzio Lazzara  
Sergio Matiz  
Sereno Puntel  
Edoardo Selenati  
Ivan Straulino

### **COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente** Giancarlo Veritti

**Sindaci effettivi** Daniele Delli Zotti  
Andrea Paoloni

**Sindaci supplenti** Alfio Colussi  
Gelindo De Campo

**Direttore generale** Alberto Orsaria



## **ORDINE DEL GIORNO**

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2010 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Elezione di 3 membri componenti il Consiglio di Amministrazione che scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

*L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2011 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 13 aprile 2011 e pubblicato sul sito internet della Società.*





## **INDICE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2010	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2010	pagina	27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2010	pagina	55
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	59
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	63
UN SECOLO DI OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	69





**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010**

**BILANCIO SOCIALE****CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI**

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso i Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del libro dei Soci.

Con tale procedura, durante l'anno sono stati ammessi 101 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 34, cosicché al 31 dicembre 2010 il numero dei Soci risulta pari a 2.629. Il capitale sociale versato da € 731.993 a inizio dell'esercizio è aumentato a € 844.987 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato dei crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 64 Soci e 27 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa 22.000 €.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della quota di ingresso onde favorire l'accesso di nuovi Soci ai fini della ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, la rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto, in modo diversificato, con i criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza; inoltre in presenza di una buona autoproduzione ed in occasione della ricorrenza del Centenario, l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari straordinari, come già avvenuto in alcuni precedenti esercizi.

**Per le forniture per usi domestici** si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,40 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh, 2,10 cent. € sui consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh e 2,80 cent. € sugli ulteriori consumi.

**Per le forniture destinate agli altri usi** in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,96 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto invece alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente acquisizione dell'energia necessaria sul mercato libero.

**Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica**, infine, viene riconosciuto uno sconto di 2,03 cent. € al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa 289.820 € e per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici della Società.

**Bonus Sociale** - La legge finanziaria 2010, come per gli anni precedenti, ha confermato ai Clienti economicamente svantaggiati e ai Clienti in gravi condizioni di salute, l'applicabilità di agevolazioni volte a compensare la spesa sostenuta dagli stessi per la fornitura di energia elettrica per usi domestici.

L'iniziativa è supportata da una specifica componente tariffaria, che viene riscossa con le bollette e che fa parte del gruppo delle componenti che i Soci della Cooperativa, in qualità di auto produttori, non corrispondono: ne consegue che, non avendo la collettività dei Soci contribuito ad implementare tale fondo, non risulta possibile l'erogazione di tale bonus ai Soci, se caricato sulle partite economiche stabilite dalla normativa. Tuttavia per agevolare i Soci aventi i requisiti previsti dalla normativa, il bonus è stato comunque riconosciuto, trattenendo a carico di SECAB i relativi importi che per l'anno 2010 ammontano a circa € 2.200.

Dal 1° gennaio 2011, l'entrata in vigore del Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la regolamentazione delle cooperative elettriche prevede che anche la collettività dei Soci dovrà contribuire al fondo e conseguentemente pure i Soci con i requisiti di legge potranno beneficiare del bonus sociale.

## RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Anche quest'anno l'applicazione dei principi cooperativistici e di mutualità è stata esplicitata agli enti e alle associazioni del territorio nei quali i Soci esprimono la loro presenza attraverso contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza e per iniziative di promozione della cultura, dello sport e dell'arte.

Questi interventi sono stati integrati con quelli volti al sostegno di eventi e manifestazioni specifiche prevedendo anche forme di sponsorizzazione. I contributi sono stati concessi in applicazione del "Regolamento per la concessione di contributi a fini mutualistici, beneficenza e di istruzione" in applicazione dal 1° gennaio 2010.

Complessivamente sono stati deliberati contributi e sponsorizzazioni per complessivi € 16.200.

Durante l'anno, secondo la tradizione e le finalità della Cooperativa, che ha sempre avuto un occhio di riguardo verso i giovani ed il mondo della scuola, è stata offerta la possibilità ad alcuni studenti di effettuare dei brevi stage formativi; altrettanto apprezzate sono le visite guidate alle strutture aziendali.

## RICORRENZA DEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA

Quest'anno ricorre il centesimo anniversario della fondazione della nostra Cooperativa che fu costituita il 25 giugno 1911.

L'apertura dell'anno del Centenario è avvenuta con la riunione straordinaria del Consiglio di Amministrazione nel giorno e nell'ora in cui 99 anni prima i Soci fondatori diedero vita alla Cooperativa sottoscrivendo l'atto costitutivo e approvando lo Statuto. La commemorazione si è svolta alla presenza dei Sindaci del comprensorio, di una rappresentanza del personale e dei membri del Comitato istituito per curare le manifestazioni del Centenario; nel corso della cerimonia si è proceduto, inoltre, allo scoprimento del Gonfalone storico della Cooperativa che, dopo un accurato restauro, è rientrato in sede per essere esposto nella sala riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I successivi eventi, volti a coinvolgere naturalmente tutti i Soci, la cittadinanza locale, i rappresentanti istituzionali, gli operatori e gli studiosi ed esperti del settore energetico, vengono dettagliatamente illustrati nel programma di imminente pubblicazione che traccia sinteticamente i contenuti e riporta i luoghi e le date di presentazione.

Le iniziative si articolano in più direzioni; in sintesi si segnalano:

- Manifestazioni artistico-culturali che prevedono due rappresentazioni teatrali molto originali e due concerti musicali in grado di incontrare il gusto e l'interesse di ampie fasce d'età.
- Indagini scientifiche coordinate dal professor Corrado Venturini e condotte sul campo con la collaborazione del Circolo speleologico e idrologico friulano nell'area della sorgente del Fontanone. I risultati di queste ricerche e le ricostruzioni delle principali tappe evolutive del territorio dell'alta e media Valle del But formeranno la base dei dati per la pubblicazione di un volume e l'allestimento di una mostra all'aperto, strutturata in pannelli fotografici, che delinea un originale percorso didattico.
- Indagine storica e pubblicazione della monografia del dottor Marco Bovolini sulla storia della SECAB dalla seconda guerra mondiale alla nascita dell'Enel. Il lavoro, frutto di una meticolosa indagine archivistica, costituisce la naturale prosecuzione delle ricerche avviate dal professor Andrea Cafarelli e confluite nella monografia I signori della luce.
- Dibattiti incentrati sul tema dell'energia, mai come ora di così grande attualità.

Nel primo convegno, organizzato con la collaborazione di Legambiente del Friuli Venezia Giulia, saranno esposti i censimenti e le analisi preliminari, le valutazioni delle risorse energetiche territoriali rinnovabili e alcune indicazioni per l'utilizzo di tali risorse nell'ottica degli obiettivi da raggiungere nel 2020.

Nella successiva tavola rotonda, organizzata con la collaborazione del professor Gianni Comini, si discuterà sul futuro dell'energia. Dopo l'esposizione, da parte di qualificati e autorevoli esperti del settore, delle relazioni introduttive che verteranno sui temi della sostenibilità energetica, sugli obiettivi per l'Italia previsti per il Pacchetto Verde, sulle criticità emergenti alla luce delle direttive europee, sarà dato spazio agli interventi.

- Pubblicazione di un volume curato dal professor Andrea Cafarelli che, attraverso l'inedito documentario tecnico e fotografico conservato nell'archivio storico della Società, ripercorre i cento anni della Cooperativa.
- Altre iniziative sono correlate con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della sede sociale e la messa in servizio di un impianto fotovoltaico.
- Iniziative di carattere mutualistico a beneficio in particolare dei giovani e delle persone anziane.

Il significativo numero di iniziative che arricchiscono il programma delle manifestazioni, la loro variegata natura nonché l'elevato livello qualitativo sono il frutto di un intenso e professionale lavoro delle persone che costituiscono il Comitato per l'organizzazione degli eventi per il Centenario.

## SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

### SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Per effetto delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, si è consolidato il seguente quadro:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia attraverso il mercato libero, intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il mercato libero, sono collocate nel Servizio di salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, attualmente svolto dalla società Exergia S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di maggior tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti, sono regolati e determinati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie coerenti con quelle emanate dall'Autorità ed utilizzate per gli altri Clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è concentrato sulla riduzione del prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione.

In attesa dell'entrata in vigore delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la regolamentazione delle cooperative elettriche nell'ambito del mercato elettrico liberalizzato, fissata al 1° gennaio 2011, sono state adottate, di concerto con le altre Cooperative elettriche, modalità uniformi per gestire l'energia destinata alle utenze dei Soci. In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista Trenta S.p.A., l'energia prodotta dagli impianti di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, viene gestita per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista integra l'energia eventualmente necessaria a coprire i deficit di produzione ed acquisisce le eccedenze che generalmente si determinano.

**I vantaggi conseguiti dai Soci**, grazie ai risparmi per minori esborsi, sono consistenti e risultano pari a circa € 1.000.000 soprattutto per lo sconto applicato in corso d'anno sul prezzo dell'energia.

### QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità del servizio del consuntivo 2010 descrivono una sensibile riduzione, rispetto all'anno precedente, sia del numero delle interruzioni che della loro durata.

Infatti il completamento di alcuni progetti di riqualificazione della rete, la costante opera di manutenzione e conservazione e la formazione ed addestramento del personale dipendente, tecnico ed operativo, che permette ripristini immediati dei disservizi anche in condizioni ambientali disagiate, hanno conferito maggiore stabilità alla rete migliorando sensibilmente il servizio ai Clienti e garantendo la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica.

Inoltre nel corso dell'anno, una ditta specializzata ha eseguito l'intera manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche della Cabina Primaria a 132kV e in corso d'opera i tecnici della stessa sono stati affiancati da tecnici e maestranze di SECAB per un aggiornamento delle procedure da attuare nella cabina stessa.

Ulteriore stimolo all'attività di miglioramento, che da sempre contraddistingue la Cooperativa, è dato dall'avvio, a partire dal 1° gennaio 2011, del "Sistema Incentivante" definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che regola gli standard di continuità dell'erogazione e della qualità commerciale. Il sistema è basato su un meccanismo di incentivi e penalità, in funzione del rispetto degli standard di qualità e del servizio di distribuzione, fissati dall'Autorità. Gli interventi strutturali di cui sopra riducono i rischi di penalizzazione cui è esposta la Società.

### PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2010 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente oltre 49 milioni di kWh così suddivisi:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	PRODUZIONE 2010
Fontanone	1.905.400
Enfretors	12.017.250
Museis	7.341.200
Noiariis	11.978.406
Mieli Degano	8.587.200
Mieli Vaglina	7.250.400
<b>Totale produzione 2010</b>	<b>49.079.856</b>

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha immesso in rete energia elettrica per circa 619 mila kWh e ha fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 696 mila kWh.

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali Soci e non, assommano a circa 20,8 milioni di kWh con un aumento del 2,4% rispetto al 2009. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è pari a circa 21,4 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del mercato libero e del Servizio di salvaguardia con un aumento di circa 2,8% rispetto al 2009.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di maggior tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico.

L'energia approvvigionata per fornire le utenze dei Soci nonché la cessione di quella in esubero, proveniente dai tre impianti sociali a tal uopo destinati, è stata trattata con l'operatore grossista Trenta S.p.A. come esposto già in precedenza.

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiriis e dell'impianto di cogenerazione è stata ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

Rispetto all'anno precedente, i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano un leggero decremento prevalentemente dovuto alla politica tariffaria praticata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Aumentano invece i ricavi per l'energia ceduta al GSE determinati dalla maggior produzione registrata negli impianti nel corso dell'anno.

La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista Trenta S.p.A., ha determinato ricavi che si attestano a circa € 4.200.000.

I certificati verdi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiriis, quantificati in n. 11.648 (1 C.V. ogni 1.000 kWh), vengono valorizzati, al prezzo di ritiro obbligatorio di quelli eventualmente invenduti, cui è tenuto il Gestore dei Servizi Energetici, pari a 87,38 €/MWh, per complessivi € 1.017.802.

## REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dopo parecchi anni di attesa e di confronto con il Soggetto regolatore, con le delibere ARG/elt 113/10 e 246/10 rispettivamente del 26 luglio 2010 e 28 dicembre 2010, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato definitivamente il "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche". Le norme in esso contenute trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Il documento approvato inquadra le Cooperative elettriche in quattro categorie: Storica concessionaria, Storica non concessionaria, Storica senza rete e Nuova Cooperativa, mentre il Socio viene inquadrato come cliente finale. SECAB, essendo una cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D.lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie". Il documento dell'Autorità, dopo una lunga serie di osservazioni, rafforzate anche dall'intervento di uno Studio Legale, è stato condiviso dalla totalità delle Cooperative elettriche dell'arco alpino.

La compattezza del gruppo delle Cooperative e l'intervento dello Studio Legale hanno permesso di salvaguardare i principi cooperativistici, che in una prima stesura del documento l'Autorità per l'energia elettrica e il gas aveva azzerato. La norma riconosce la qualifica di auto produttore e di mutualità prevalente propri della cooperazione e, per gli auto produttori, conferma l'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie, dovute solamente per la quota di energia consumata dai Soci che viene prelevata dalla rete elettrica nazionale. Per SECAB, che ha una produzione di energia elettrica di molto superiore rispetto a quella consumata dai Soci, la quota di energia non esentata è limitata e si concentra solitamente in brevi periodi dell'anno, in particolare durante la stagione invernale.

## OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- Lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica.
- Verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione con particolare attenzione rivolta alle verifiche periodicamente previste per l'impianto di terra.
- Interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e sulle opere di adduzione dell'acqua.

## ELETTRODOTTO AEREO 20 kV PER L'ALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Dopo aver completato i lavori di sostituzione dei conduttori e della fune di guardia dell'elettrodotto aereo che dal versante di Ravaschetto sale alla Cima Zoncolan, restano ancora da eseguire alcuni lavori nella parte a valle che consistono nella realizzazione di un traliccio necessario per l'interramento del primo tratto di linea in uscita dalla cabina di trasformazione.

## **ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV PER LA CONTROALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN**

Il 5 gennaio 2010 è stato messo in esercizio il tratto di elettrodotto interrato a 20 kV di collegamento con il tronco esistente Cret Gial - Rifugio Enzo Moro permettendo pertanto la contro alimentazione del Polo sciistico dello Zoncolan dal versante di Sutrio. I lavori relativi ai ripristini dei terreni e la sistemazione delle viabilità interessate dagli interramenti sono stati ultimati nel mese di luglio. Il costo complessivo dell'opera è stato di circa € 300.000.

## **INSTALLAZIONE CONTATORI ELETTRONICI E SISTEMI PER LA LORO TELEGESTIONE**

Dopo aver completato l'installazione dei contatori elettronici, in gran parte effettuata nel 2009, nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di manutenzione del sistema di telegestione attraverso interventi puntuali mirati a rendere visibili il maggior numero di apparecchi. Al 31 dicembre 2010 risultano telegestiti circa il 98% dei contatori installati.

Per aver raggiunto nel corso del 2009 l'obiettivo d'installazione e messa in servizio dei misuratori elettronici di almeno l'85% del numero totale dei punti di prelievo in bassa tensione, con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 179/10 del 19 ottobre 2010, è stato riconosciuto a SECAB l'incentivo economico di € 74.955. Tale incentivo è stato erogato a sole undici imprese distributrici e tra le cooperative solamente a SECAB e alla cooperativa elettrica Gignod di Aosta.

Nel corso dell'anno è stato realizzato e inviato a tutti gli utenti il manuale d'uso dei nuovi contatori installati.

## **LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI**

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una sufficiente attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2010 hanno sfiorato le 5.385 ore ed un valore della produzione di circa € 320.000.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela che hanno consentito l'aggiudicazione di alcuni lavori pubblici e privati.

Per il settore della produzione energetica particolare rilievo assumono le iniziative di seguito evidenziate:

**Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento** - L'impianto pilota di cogenerazione abbinato alla rete di teleriscaldamento, realizzato congiuntamente con la Comunità Montana della Carnia, sta attualmente alimentando le utenze della Casa Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro di Paluzza e l'attigua attività produttiva Karlington Motors S.r.l.

A seguito dei lavori di completamento della sede sociale di SECAB e dell'interesse manifestato dal Comune di Paluzza ad allacciare le utenze comunali site in piazza 21-22 Luglio e le utenze del Centro Studi site in piazza delle Portatrici, si sta ora sviluppando il progetto per la realizzazione del secondo tronco della rete di teleriscaldamento.

Con l'allacciamento di queste nuove utenze si potrà ottimizzare la potenzialità produttiva dell'impianto e raggiungere quei rendimenti generali necessari per un'adeguata valorizzazione dell'investimento nonché una miglior gestione dell'impianto stesso.

L'importo dell'investimento è stimato in € 250.000.;

**Progetto per impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento** - A seguito della presentazione della domanda di concessione corredata dagli elaborati di progetto ed espletata da parte della Regione ai sensi della L. R. 43/90 e del Decreto Legislativo 152/06 e della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale), è emersa la necessità di un ulteriore grado di approfondimento progettuale.

Si attende pertanto la visita locale d'istruttoria da parte dei funzionari della Regione al fine di poter integrare il progetto presentato con gli elementi che ci verranno in quella sede evidenziati.

La producibilità dell'impianto annua stimata è pari a circa 2.700.000 kWh e l'importo dell'investimento è stimato in circa € 3.500.000.

**Progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors in Comune di Paluzza** - Con questo progetto si vuole raggiungere l'obiettivo di migliorare sensibilmente la capacità produttiva dell'impianto e rendere il sistema di adduzione più idoneo e sicuro rispetto a quello attuale.

Attraverso lo studio di fattibilità commissionato, sono state definite diverse alternative di tracciato della condot-

ta, compatibili con gli obiettivi di progetto. Si rende ora necessario un ulteriore approfondimento, anche con gli uffici regionali, per poter scegliere la soluzione più sostenibile sia sotto il profilo tecnico che economico. L'investimento che si renderà necessario per questo intervento, potrà essere sostenuto anche dai certificati verdi, riservati alle produzioni di energia da fonte rinnovabile.

**Progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza** - Anche per questo progetto è stato realizzato uno studio di fattibilità che prevede l'ammodernamento ed il potenziamento dell'impianto di produzione della prima centrale realizzata. Appena la Regione concluderà la procedura per il rinnovo della concessione di derivazione, si procederà alla stesura di un progetto organico e definitivo. L'investimento che si renderà necessario per questo intervento potrà essere sostenuto anche dai certificati verdi, riservati alle produzioni di energia da fonte rinnovabile.

**Progetto per la realizzazione di una rete wireless** - L'ammodernamento dei sistemi di controllo e supervisione degli impianti di produzione e delle reti di distribuzione nonché l'installazione dei nuovi misuratori elettronici implicano la necessità di veicolare una maggiore quantità di dati ed informazioni tra le stesse e la sede centrale. Da ciò deriva l'esigenza di realizzare un'infrastruttura di rete wireless che, in abbinamento alla posa di tratte in fibra ottica, permetta la copertura dell'intero territorio di competenza, facilitando la realizzazione di connessioni veloci, sicure, adatte ad ogni tipo di applicazione, come ad esempio lo scambio di informazioni con i misuratori elettronici, l'invio di comandi agli impianti di produzione, la videosorveglianza, ecc. La piattaforma potrà inoltre rappresentare un ulteriore passo avanti nel miglioramento della qualità del servizio elettrico: infatti la capacità di intervento estesa all'intero territorio servito da SECAB, non più limitata ad una sala controllo ubicata all'interno della sede aziendale, l'implementazione di automatismi che permettano il comando di dispositivi motorizzati installati all'interno delle principali cabine di distribuzione, renderanno senz'altro possibile l'intervento in tempi ridotti da parte degli operatori preposti alla gestione degli impianti ed al servizio di reperibilità, consentendo l'isolamento dei guasti e limitando quanto più possibile interruzioni e disservizi agli utenti finali. L'importo stimato per la realizzazione di questo progetto ammonta a circa € 50.000.

## **INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, per le norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale. Sono stati inoltre acquistati, in parte beneficiando delle agevolazioni previste, una terna gommata e un autocarro a trazione integrale accessorio con una gru moderna e telecomandata che hanno sostituito quelli in dotazione.

## **ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI**

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

Anche quest'anno si registra un aumento dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2010 risulta pari a € 5.819.742 con 351 prestatori.

## **SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

L'organico del personale è stato costituito da 25 unità di cui 13 operai, 11 impiegati e 1 dirigente; è prevalente la componente maschile e l'età media è pari a 40 anni.

Nel corso dell'anno sono state inserite in organico a tempo indeterminato tre nuove giovani leve: i dipendenti Sandra Morocutti e Manuel Muser con mansioni nell'ambito tecnico-amministrativo e Adriano Barbacetto con mansioni operative nell'ambito della produzione e distribuzione dell'energia elettrica. Inoltre, per la sostituzione di una assenza per maternità, è stata assunta a tempo determinato la dipendente Lisa Moro.

Alla fine del mese di dicembre la dipendente Pierina De Cillia ha concluso la sua attività lavorativa in azienda, avendo raggiunto i requisiti di legge per la quiescenza.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali a seguito del rinnovo del C.C.N.L. avvenuto nel marzo 2010.

## SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso non sono stati registrati eventi di particolare gravità, mentre si è concluso con un'assoluzione il procedimento penale a carico del Presidente per l'infortunio sul lavoro occorso nel 2007 ad un dipendente. In sintonia con il documento DICHIARAZIONE DELLA POLITICA AZIENDALE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI DURANTE IL LAVORO presentato nell'Assemblea dei Soci nel maggio 2009, sono proseguite le azioni di miglioramento a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, anche alla luce delle disposizioni contenute nel "Testo unico" sulla sicurezza nei luoghi di lavoro emanato con decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. È stata completata l'analisi per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi con il quale, tra l'altro, vengono focalizzati gli ambiti per i quali risultano opportuni e prioritari gli interventi di miglioramento. Dall'analisi effettuata sono emerse alcune criticità, in particolare nelle aree in cui insistono le opere di presa, che nel corso dell'anno sono state risolte attraverso la realizzazione di idonee protezioni e opere complementari che permettono alle maestranze di operare in maggior sicurezza.

La stesura aggiornata del documento di valutazione dei rischi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2010.

Durante l'anno sono stati svolti corsi pratici e teorici, con docenze esterne per un totale di 714 ore ed interne per un totale di 596 ore. I corsi sono stati svolti prevalentemente nel pomeriggio del secondo venerdì di ogni mese e ad essi hanno partecipato tutto il personale operativo ed i preposti. I temi trattati hanno riguardato la sicurezza sui posti di lavoro, il corretto uso dei DPI (dispositivi di protezione individuali), la corretta applicazione delle procedure operative nelle situazioni di lavoro più critiche e la gestione delle emergenze. Inoltre sono state illustrate ed approfondite le operazioni da effettuare negli impianti di produzione, nelle cabine di trasformazione e nella cabina primaria, quest'ultima punto focale della rete di distribuzione.

## CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – PRIVACY

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali ed inoltre è stata effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

## RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche dell'arco alpino continuano a svilupparsi costantemente sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti. Di notevole importanza è stato l'apporto dato dal gruppo di lavoro per apportare le necessarie correzioni al testo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la regolamentazione delle cooperative elettriche. Il documento finale approvato dall'Autorità con delibera ARG/elt 113/2010 non sarebbe stato così aderente alla realtà cooperativistica senza il contributo fornito da tale gruppo. Si ricorda che il documento iniziale proposto dall'Autorità riconduceva o assimilava le cooperative elettriche alla generalità degli altri soggetti elettrici, cancellando così tutte le prerogative che erano proprie degli auto produttori con notevoli conseguenze negative nella gestione delle cooperative.

Costanti sono stati anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale, l'Associazione Cooperative Friulane, Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e con le altre Cooperative del territorio.

Di concerto con le altre cooperative è stato deciso il recesso dalla REV (Raiffeisen Energie Verband) – Federazione dell'Energia Raiffeisen Società Cooperativa – di Bolzano poiché non si è concretizzato l'obiettivo comune che aveva ispirato l'adesione, ossia lo svolgimento tramite REV di alcune attività relative al monitoraggio e diffusione in sintesi dei provvedimenti emanati dai vari organismi operanti nel settore elettrico e la gestione dell'energia elettrica per i Soci.

Inoltre la REV non ha posto in essere concrete proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stessi.

## RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

**Alpen Adria Energy Line S.p.A.** – La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete Austriaca e la rete Italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo inter-rato che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunge l'esistente Cabina Primaria di SECAB in Comune di Paluzza.

Mentre sul versante italiano, come è noto, è stato rilasciato da parte della Regione il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto ed ultimamente è stata concessa un'ulteriore proroga di 36 mesi per la sua realizzazione, su quello austriaco permangono ancora alcuni atteggiamenti ostativi che ritardano il rilascio delle autorizzazioni. Si sta pertanto adottando ogni possibile iniziativa legale ed amministrativa per sbloc-

care la situazione. Nel corso del 2010 sono stati effettuati ulteriori finanziamenti infruttiferi da Soci per complessivi € 17.000 per spese di progettazione; inoltre, a copertura di perdite di bilancio pregresse, i Soci, in misura pro quota, hanno rinunciato ad una parte del finanziamento stesso. La quota di SECAB ammonta a € 15.897.

**Carnia Energia S.r.l.** - La Società, come noto, si propone di realizzare un impianto idroelettrico che utilizza l'acqua del torrente But in Comune di Zuglio. La producibilità annua attesa dall'impianto è pari a circa 6.000.000 kWh mentre il costo dell'investimento è stimato in € 9.000.000-10.000.000. La Società, dopo che il progetto è stato dichiarato dalla regione non compatibile con l'ambiente a seguito della valutazione sull'impatto ambientale, ha proposto un ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma il cui dibattimento previsto per il 16 marzo scorso è stato spostato al 9 novembre 2011. Alla Società sono stati effettuati finanziamenti infruttiferi da Soci per complessivi € 75.000 per sostenere le spese di progettazione.

**Powercoop Società Cooperativa** - La Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia ha promosso la nascita di Powercoop Società Cooperativa coinvolgendo alcune cooperative ed altre società operanti nel territorio regionale. Considerando che la nuova Cooperativa si sarebbe occupata di energia elettrica, di gas ed in generale di energia, SECAB ha aderito alla sua costituzione sottoscrivendo 100 azioni del valore nominale di € 25,00 come Socio ordinario e 150 azioni del valore nominale di € 50,00 come Socio sovventore per complessivi € 10.000.

## AMBIENTE E ENERGIA

Sono in corso di conclusione i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti per l'adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale; inoltre sono in fase di completamento quelli per l'esecuzione di alcune opere marginali. È stato tuttavia possibile procedere nell'effettuazione dei rilasci prescritti.

Si evidenzia che queste modifiche hanno avuto un impatto diretto sulla producibilità degli impianti che ha subito una riduzione di qualche punto percentuale particolarmente evidente nei periodi di magra.

Costante attenzione è sempre rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture della distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; parimenti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo sono correttamente gestiti nel rispetto dei medesimi principi di tutela.

## INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

**Sovraccanoni di concessione** - Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali, sono proseguite le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese. Per gli oneri pendenti attribuibili a queste iniziative, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

Si è chiusa in maniera favorevole per SECAB la vertenza intrapresa nei confronti del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Tagliamento relativamente ai sovraccanoni dovuti per la concessione di derivazione della centrale di Noiaris. Con sentenza della Corte Suprema di Cassazione è stata definitivamente chiusa la vertenza: la Corte ha sancito che il sovraccanone è dovuto dal momento dell'avvio produttivo dell'impianto e non dalla data di rilascio da parte della Regione della concessione a derivare. Il BIM ha pertanto restituito a SECAB € 28.692 relativi al sovraccanone per l'anno 2003.

**Verifica Agenzia delle Dogane** - Nel corso del 2010 l'Agenzia delle Dogane di Udine - Ufficio Tecnico di Finanza - ha provveduto ad esaminare l'esercizio 2009. Dalla verifica non sono emerse significative contestazioni.

**Revisione ordinaria annuale della Cooperativa** - Nel corso del 2010 la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, attraverso un proprio revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria annuale delle cooperative prevista dalla Legge Regionale n. 79/1982 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Al termine di tale revisione avvenuta il 29 settembre 2010, l'apposito ufficio regionale della Direzione Centrale Attività Produttive ha certificato che il controllo è avvenuto senza rilievi di irregolarità.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE****CONTO ECONOMICO**

Come si evince dalla relazione, in vari passaggi, il decorso esercizio è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 665.526. La produzione del 2010 degli impianti idroelettrici ha registrato, rispetto al 2009, un aumento di circa 2.000.000 di kWh. Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 2.016.000.

Le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2010 sono pari a € 1.017.802.

I ricavi derivanti dal servizio di erogazione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un lieve calo di circa € 66.000 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dalla vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione alle utenze collegate ammonta a circa € 77.000.

Una leggera flessione dei ricavi di circa € 20.000 è stata registrata anche nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi. Ciò nonostante, in rapporto al valore totale della produzione, la flessione non ha influito in modo significativo sul risultato economico.

**INDICATORI DI RISULTATO**

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari ammontano a € 6.000.000 coprendo totalmente il debito verso i Soci prestatori che ammonta a circa € 5.800.000 e possono rappresentare un'utile risorsa per i nuovi investimenti.

Per completare l'analisi della situazione della Società, sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della nostra Cooperativa.

**STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO** (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>15.207</b>	<b>15.503</b>
Immobilizzazioni immateriali	578	646
Immobilizzazioni materiali	14.450	14.688
Immobilizzazioni finanziarie	179	169
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>11.525</b>	<b>10.965</b>
Magazzino	114	245
Liquidità differite	10.741	10.684
Liquidità immediate	670	36
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>26.732</b>	<b>26.468</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>13.475</b>	<b>12.523</b>
Capitale sociale	935	817
Riserve	12.540	11.706
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>	<b>2.515</b>	<b>3.152</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>10.742</b>	<b>10.445</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>26.732</b>	<b>26.120</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO** (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2010	2009
Ricavi delle vendite	4.636	5.536
Produzione interna	6	-20
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>4.642</b>	<b>5.516</b>
Costi esterni operativi	2.100	3.322
Valore aggiunto	2.542	2.194
Costi del personale	1.013	1.092
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.529</b>	<b>1.102</b>
Ammortamenti e accantonamenti	1.162	969
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>367</b>	<b>133</b>
Risultato dell'area accessoria	657	565
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	62	127
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>1.086</b>	<b>825</b>
Risultato dell'area straordinaria	-55	-41
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>1.031</b>	<b>784</b>
Oneri finanziari	120	190
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>911</b>	<b>594</b>
Imposte sul reddito	246	246
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>665</b>	<b>348</b>

**INDICI DI REDDITIVITÀ**

DESCRIZIONE	2010	2009
ROE netto Risultato netto/Mezzi propri medi	5%	3%
ROS Risultato operativo/Ricavi di vendite	8%	2%

**INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

DESCRIZIONE	2010	2009
Quoziente primario di struttura Mezzi propri/Attivo fisso	89%	81%
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	105%	101%

**INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI**

DESCRIZIONE	2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml + Pc)/Mezzi Propri	100%	100%
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi Propri	64%	70%

**RISCHI E INCERTEZZE**

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione ed erogazione dell'energia elettrica. La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete, facilmente commerciabile a prezzi di vendita che comunque garantiscono gli attesi ritorni degli investimenti effettuati ed una bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. La distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe

in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri Clienti: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure per quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono attivate idonee coperture assicurative.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è esposto a particolari rischi ed incertezze.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 28 marzo 2011 è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011: "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 2001/77/CE". Le novità introdotte dal decreto sono tali da destare preoccupazione negli operatori del settore, in particolare, per quanto riguarda il fotovoltaico sono stati confermati fino a maggio 2011 gli incentivi già programmati per tutto il 2011 con il "terzo conto energia" e definiti solo fino al 2015 gli incentivi per le altre fonti rinnovabili. Questa situazione che pone il comparto delle rinnovabili in un'alea di incertezza per gli investimenti presenti e futuri, ha determinato la massiccia presa di posizione delle Associazioni di categoria che stanno insistendo, con forti motivazioni, nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico affinché ponga rimedio alla situazione creata, attraverso i decreti attuativi di prossima emanazione.

## **PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2011**

### **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

I primi mesi del 2011 sono stati caratterizzati da buoni livelli di produzione: infatti alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici si registrano in totale circa 7,6 milioni di kWh con circa 1,3 milioni di kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2010.

### **OPERE PER CONTO PROPRIO**

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- Ulteriori lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- Interramento di un tratto di elettrodotto aereo a 20 kV in Comune di Ravascletto;
- Realizzazione di un tratto di linea interrata a 20 kV e realizzazione di una nuova cabina di trasformazione nel comprensorio del polo sciistico dello Zoncolan;
- Realizzazione di una nuova cabina di trasformazione ed interramento di un tratto della linea a 20 kV in Comune di Treppo Carnico;
- Interramento di un tratto di linea in BT in Comune di Cercivento.

### **LAVORI PER CONTO TERZI**

Nella situazione economica attuale ed in considerazione degli impegni assunti per proprio conto questa attività risulterà piuttosto contenuta.

### **ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE**

A seguito della conferenza dei servizi svoltasi il 30 marzo 2010 sono state acquisite le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre state superate, con lievi modifiche progettuali, le prescrizioni che gli Enti interessati dal procedimento avevano indicato sul verbale della conferenza. È stata quindi integrata la documentazione richiesta dal Comune di Paluzza, necessaria per il rilascio del permesso a costruire. Si sono appena

concluse le operazioni preliminari relative alla procedura espropriativa per asservire le aree per l'interramento della linea e sono in corso di acquisizione alcuni terreni necessari per la realizzazione delle cabine di distribuzione e di sezionamento dislocate lungo il tracciato dell'elettrodotto. Per alcune di queste aree, di proprietà del Comune di Paluzza, è stata acquisita la disponibilità alla loro cessione.

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di migliorare sensibilmente la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica delle utenze allacciate e, con il collegamento all'esistente elettrodotto, che dalla centrale del Fontanone raggiunge il Passo di Monte Croce Carnico, si potrà realizzare una stabile connessione con le strutture del partner austriaco presso il confine di Stato.

Per far fronte all'investimento si potrà attingere per la gran parte ad un finanziamento a lungo termine che può essere concesso a condizioni particolarmente interessanti.

### **INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE SOCIALE**

Nel corso del mese di marzo 2010 sono stati completati i lavori di realizzazione, nell'area della sede, di una nuova cabina elettrica semi-interrata con il conseguente smantellamento delle ultime apparecchiature elettromeccaniche presenti nella torre "ex cabina", consentendo l'inizio dei lavori di ristrutturazione e completamento della sede sociale. I lavori previsti nel progetto quali l'ampliamento degli uffici tecnici e la riqualificazione della torre "ex cabina" saranno completati presumibilmente entro il prossimo mese di maggio.

L'investimento è finanziato per buona parte con mutuo a valere sui fondi FRIE.

### **INTERVENTO DI RECUPERO IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE**

Nell'impossibilità di aderire all'iniziativa volta alla creazione di ricettività turistica con la formula dell'albergo diffuso e con l'accesso ai relativi contributi comunitari, si è optato per la presentazione di una pratica edilizia finalizzata alla demolizione dei soli fabbricati pericolanti e alla sistemazione delle relative aree mantenendo le possibilità edificatorie.

### **REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA**

Nel mese di maggio 2010 sono state acquistate dal demanio pubblico le aree ed i fabbricati dell'ex poligono di tiro a segno in località Casteons attigui all'area già di proprietà su cui insiste la Cabina Primaria a 132 kV. Considerata la favorevole destinazione d'uso dell'area si è provveduto alla progettazione di un piccolo impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da conversione fotovoltaica della potenza di circa 300 kW.

La producibilità dell'impianto è prevista in 360.000 kWh anno e l'investimento per la realizzazione è stimato in circa € 1.000.000.

Si prevede di ottenere al più presto le necessarie autorizzazioni per dar immediatamente corso ai lavori di costruzione. Contestualmente, sono stati effettuati i lavori di bonifica dell'area interessata dall'impianto, la demolizione del fatiscente fabbricato e sono stati acquistati alcuni terreni limitrofi.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nel corrente anno 2011 vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una contrazione dei lavori per terzi, che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si ha ragione di ritenere che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta è ricavata da fonte rinnovabile che ha priorità di dispacciamento; inoltre parte di essa è incentivata ed il prezzo di vendita è, solo in parte, influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. I prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito in quanto i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali; quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza mensile.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.

Per le ragioni sopra esposte e per le posizioni finanziarie già consolidate non si rilevano rischi derivanti dalla liquidità e a variazione dei flussi finanziari.

## CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato positivo soprattutto grazie alle cospicue disponibilità d'acqua che hanno inciso favorevolmente sulla produzione di energia elettrica. Il risultato d'esercizio, pur limitato dal decremento del prezzo dell'energia, ha raggiunto un livello soddisfacente.

In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, sono ancora previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa € 290.000. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.000.000, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di circa € 1.290.000 realizzando mediamente un risparmio di circa il 50% sulla bolletta dell'energia.

La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 40.971,14.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione, in particolare al Vicepresidente Duilio Casanova.

## PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 665.526,31 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 199.658,00 alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 19.966,00 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 28.117,22 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 3,50% sul capitale sociale;
- € 12.853,92 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo, registrato tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2010, pari all'1,6%;
- € 384.931,17 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 20.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.



**SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2010**

**STATO PATRIMONIALE**

	2010	2009	
	€	€	
<b>ATTIVO</b>			
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
	-	-	
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>B/I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
B/I.1	Costi di impianto e ampliamento	49.075	53.396
B/I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.069	61.491
B/I.5	Avviamento	495.903	531.325
	<b>I Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>578.047</b>	<b>646.212</b>
<b>B/II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
B/II.1	Terreni e fabbricati:		
	a) fabbricati non industriali	202.916	211.500
	b) terreni e fabbricati industriali	2.394.146	2.434.840
	Totale 1)	2.597.062	2.646.340
B/II.2	Impianti e macchinario:		
	b) impianti di produzione	6.636.067	7.120.217
	c) linee di trasporto	1.446.234	1.123.339
	d) stazioni di trasformazione	2.556.212	2.576.592
	e) reti di distribuzione	682.750	689.271
	f) reti di teleriscaldamento	52.752	56.844
	Totale 2)	11.374.015	11.566.263
B/II.3	Attrezzature industriali e commerciali	102.206	41.028
	Totale 3)	102.206	41.028
B/II.4	Altri beni:		
	a) mobili e macchine d'ufficio	51.183	69.280
	b) automezzi	158.589	37.082
	c) mobili e arredi fabbricati civili	-	980
-	Totale 4)	209.772	107.342
B/II.5	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	166.398	326.782
	Totale 5)	166.398	326.782
	<b>II Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.449.453</b>	<b>14.687.755</b>
<b>B/III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
B/III.1	Partecipazioni in:		
	d) altre imprese	143.177	133.423
	Totale 1)	143.177	133.423
B/III.2	Crediti:		
	d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo	159.483	143.888
	d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	36.294	35.922
	Totale 2)	195.777	179.810
	<b>III Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>338.954</b>	<b>313.233</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B</b>	<b>15.366.454</b>	<b>15.647.200</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>C/I</b>	<b>Rimanenze</b>		
C/I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo:		
	a) materiali	85.854	84.592
	b) combustibili	4.555	-
C/I.3	Lavori in corso su ordinazione	23.508	44.556
	<b>I Totale Rimanenze</b>	<b>113.917</b>	<b>129.148</b>

## SCHEMA DI BILANCIO

	2010 €	2009 €
<b>C/II Crediti</b>		
C/II.1 Verso clienti esigibili entro esercizio successivo:		
b) crediti verso altri utenti	360.560	698.590
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	324.034	453.038
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	1.288.864	1.195.283
e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	278.429	370.235
Totale 1)	2.251.887	2.717.146
C/II.4 bis Crediti tributari		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	489.890	-
C/II.4 ter Imposte anticipate		
importi recuperabili entro l'esercizio successivo	121.543	58.743
Totale 4)	121.543	58.743
C/II.5 Verso altri esigibili entro esercizio successivo:		
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	58.042	78
b) crediti verso personalei	770	-
c) anticipi a fornitori	36.532	-
d) altri	2.052.821	1.323.188
Totale 5)	2.148.165	1.323.266
<b>II Totale Crediti</b>	<b>4.521.595</b>	<b>4.589.045</b>
<b>C/III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
C/III.6 Altri titoli a reddito fisso	6.000.000	6.000.000
<b>III Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>6.000.000</b>	<b>6.000.000</b>
<b>C/IV Disponibilità liquide</b>		
C/IV.1 Depositi bancari e postali	661.307	23.969
C/IV.3 Denaro e valori in cassa	8.769	12.477
<b>IV totale Disponibilità liquide</b>	<b>670.076</b>	<b>36.446</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C</b>	<b>11.305.588</b>	<b>10.754.639</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>		
D/2 Altri ratei e risconti attivi	60.100	66.042
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D</b>	<b>60.100</b>	<b>66.042</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>26.732.142</b>	<b>26.467.881</b>

**PASSIVO**

<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		
A/I Capitale	934.739	817.981
A/III Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV Riserva legale	2.513.625	2.409.245
A/VI Riserve statutarie	6.848.050	6.783.225
A/VII Altre riserve:		
a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
Riserva da arrotondamento bilancio	-	1
<b>Totale I - VII</b>	<b>12.809.488</b>	<b>12.523.526</b>
A/VIII Utili/perdite portati a nuovo		
A/IXa Utile/Perdita d'Esercizio	665.526	347.933
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A</b>	<b>13.475.014</b>	<b>12.871.459</b>
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
B/3 Altri fondi per rischi e oneri	387.080	187.080
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B</b>	<b>387.080</b>	<b>187.080</b>

**ESERCIZIO 2010**

	2010 €	2009 €
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>421.095</b>	<b>413.753</b>
<b>D DEBITI</b>		
D/3 Debiti verso soci per finanziamenti importi esigibili entro esercizio successivo	5.819.742	5.483.753
Totale 3)	<u>5.819.742</u>	<u>5.483.753</u>
D/4 Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	643.955	836.469
D/4a Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	2.094.195	2.738.151
Totale 4)	<u>2.738.150</u>	<u>3.574.620</u>
D/6 Acconti:		
Acconti esigibili entro esercizio successivo:		
D/6a Acconti da Clienti esigibili entro esercizio successivo	10.350	31.920
Acconti esigibili oltre esercizio successivo:		
D/6b Anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	213.258	212.244
Totale 6)	<u>223.608</u>	<u>244.164</u>
D/7 Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	1.782.940	2.279.319
Totale 7)	<u>1.782.940</u>	<u>2.279.319</u>
D/12 Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	326.836	87.748
Totale 12)	<u>326.836</u>	<u>87.748</u>
D/13 Debiti verso istituti di previdenza esigibili entro esercizio successivo	66.270	71.717
Totale 13)	<u>66.270</u>	<u>71.717</u>
D/14 Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione	29.709	60.353
b) debiti verso personale	157.372	189.668
c) altri	1.289.001	984.297
Totale 14)	<u>1.476.082</u>	<u>1.234.318</u>
<b>TOTALE DEBITI D</b>	<b>12.433.628</b>	<b>12.975.639</b>
<b>E RATEI E RISCONTI</b>		
E/2 Altri ratei e risconti passivi	15.325	19.950
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E</b>	<b>15.325</b>	<b>19.950</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)</b>	<b>26.732.142</b>	<b>26.467.881</b>

24

**CONTI D'ORDINE**
**GARANZIE RICEVUTE**

garanzie ricevute di terzi

69.048	14.048
<b>69.048</b>	<b>14.048</b>

**TOTALE GARANZIE RICEVUTE**
**CONTO ECONOMICO**
**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

A/1 Ricavi per vendite e prestazioni:		
a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.015.574	2.895.551
b) energia elettrica fatturata a clienti e Soci:		
1) usi domestici fornitura in BT	801.356	848.530
2) illuminazione pubblica fornitura in BT	83.132	86.905
3) altri usi fornitura in BT	970.179	995.440
4) fornitura in MT per altri usi	268.281	258.176
Totale b)	<u>2.122.948</u>	<u>2.189.051</u>
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	217.191	181.607
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	130.517	61.018

## SCHEMA DI BILANCIO

		2010 €	2009 €
	e) prestazioni di servizi a terzi	342.350	387.058
	f) vendita materiali diversi	20.507	6.690
	g) sconto luce Soci	- 289.820	- 200.289
	h) vendita energia termica da cogenerazione	76.546	15.505
	Totale 1)	4.635.813	5.536.191
A/3	Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	- 21.048	- 32.186
A/4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	27.565	12.104
A/5	Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	75.695	574
	b) altri contributi in conto esercizio	16.246	96.443
	c) ricavi da gestione accessorie	1.031.757	1.001.997
	d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	47.130	1.510
	Totale 5)	1.170.828	1.100.524
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A</b>	<b>5.813.158</b>	<b>6.616.633</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
	a) acquisti energia elettrica	832.568	1.989.869
	b) gas metano per produzione di energia elettrica e termica	68.088	24.069
	c) altri combustibili	25.928	-
	f) altre materie prime	141.008	144.263
	g) materiali di consumo	30.502	35.501
	Totale 6)	1.098.094	2.193.702
B/7	Costi per servizi:		
	a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	95.258	91.776
	b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti	184.523	439.060
	c) altri costi per servizi	727.324	595.666
	Totale 7)	1.007.105	1.126.502
B/8	Costi per godimento di beni di terzi:		
	a) affitti passivi	1.055	663
	Totale 8)	1.055	663
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	725.561	780.954
	b) oneri sociali	227.189	251.184
	c) trattamento fine rapporto	59.580	59.227
	e) altri costi per il personale	1.102	815
	Totale 9)	1.013.432	1.092.180
B/10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.342	83.550
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	ammortamento immobili non industriali	8.584	7.982
	ammortamento fabbricati industriali	110.999	111.206
	ammortamento impianti di produzione	481.745	482.701
	ammortamento linee di trasporto	66.173	59.695
	ammortamento stazioni di trasformazione	93.833	92.489
	ammortamento reti di distribuzione	37.884	33.373
	ammortamento reti di teleriscaldamento	4.093	4.093
	ammortamento mobili e macchine ufficio	30.118	30.904
	ammortamento attrezzature e apparecchiature	15.692	23.076
	ammortamento automezzi	24.045	23.332
	ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	980	1.959
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo	12.020	14.288
	Totale 10)	961.508	968.648
B/11	Variazioni delle rimanenze:		
	a) di materie prime	-5.817	884
	Totale 11)	-5.817	884

**ESERCIZIO 2010**

		2010 €	2009 €
B/13	Altri accantonamenti	200.000	-
B/14	Oneri diversi di gestione:		
	a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	337.654	323.828
	b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	14.569	33.254
	c) altri	161.779	178.713
	Totale 14)	<u>514.002</u>	<u>535.795</u>
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B</b>	<b>4.789.379</b>	<b>5.918.374</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.023.779</b>	<b>698.259</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
C/16	Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	75.266	127.512
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	3.261	5.911
	Totale 16)	<u>78.527</u>	<u>133.423</u>
C/17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	d) interessi passivi e oneri finanziari diversi verso diversi	119.736	189.574
	Totale 17)	<u>119.736</u>	<u>189.574</u>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C</b>	<b>- 41.209</b>	<b>- 56.151</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
D/18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	2.158	661
	Totale 18)	<u>2.158</u>	<u>661</u>
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	2.404	-
	b) di immobilizzazioni finanz. che non costituiscono	15.897	7.458
	Totale 19)	<u>18.301</u>	<u>7.458</u>
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19) D</b>	<b>- 16.143</b>	<b>- 6.797</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
E/20	Proventi straordinari:		
	b) altri proventi straordinari	383.906	5.388
	c) proventi straordinari da arrotondamenti	1	2
	Totale 20)	<u>383.907</u>	<u>5.390</u>
E/21	Oneri straordinari:		
	b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	434.983	46.478
	c) imposte relative ad esercizi precedenti	4.268	-
	Totale 21)	<u>439.251</u>	<u>46.478</u>
	<b>SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E</b>	<b>- 55.344</b>	<b>- 41.088</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>911.083</b>	<b>594.223</b>
E/22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
E/22a	Imposte correnti	308.357	120.690
E/22b	Imposte differite (anticipate)	- 62.800	125.600
<b>E/26</b>	<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>665.526</b>	<b>347.933</b>



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2010**



Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del Bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	5%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, nell'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora le condizioni che avevano indotto a ridurre il valore delle partecipazioni vengano superate, il loro valore si incrementa, ma non oltre il loro costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

### RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di Bilancio.

### CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio su titoli similari.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2010 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascun dipendente e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per le categorie.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

### **RATEI E RISCONTI**

In accordo con il Collegio Sindacale i ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di due fidejussioni bancarie emesse a favore di un cliente a garanzia della nostra fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche; inoltre, essendo SECAB società esercente il servizio di maggior tutela per il servizio della fornitura di energia elettrica, si è dovuto assolvere alla richiesta di Acquirente Unico S.p.A. di predisporre una garanzia finanziaria a suo favore.

### **SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE O CONTROLLANTI**

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

- in capo alla Cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Società non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.



**B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 14.449.453**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2009	ACQUISTI E VARIAZ. CATEGORIE	ALIENAZIONI E CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2010
<b>1) TERRENI E FABBRICATI:</b>				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	355.277			
- Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	286.491	-	-	286.491
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.741.503	70.305	-	3.811.808
<b>TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>4.027.994</b>	<b>70.305</b>	<b>-</b>	<b>4.098.299</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.254.490	-	- 2.890	5.251.600
- Condotte opere idrauliche fisse	2.679.115	-	-	2.679.115
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	164.301	-	- 2.405	161.896
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.780.372	-	-5.295	15.775.077
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.958.249	389.068	-	2.347.317
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	148.437	37.693	-	186.130
- Apparecchiature cabine trasformazione	506.802	16.498	-	523.300
- Apparecchiature sottostazione trasformazione	1.292.808	-	-	1.292.808
- Trasformatori	369.796	19.100	-	388.896
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.223.360	73.291	-	3.296.651
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	881.041	3.271	-	884.312
- Contatori, riduttori, valvole	425.439	18.966	- 11.316	433.089
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.306.480	22.237	- 11.316	1.317.401
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
<b>TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>22.329.821</b>	<b>484.596</b>	<b>-16.611</b>	<b>22.797.806</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:</b>				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	517.156	77.051	- 37.160	557.047
<b>TOTALE 3) ATTREZZATURE</b>	<b>517.156</b>	<b>77.051</b>	<b>- 37.160</b>	<b>557.047</b>
<b>4) ALTRI BENI:</b>				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	225.052	696	-	225.748
- Macchine elettroniche elettriche	186.272	11.779	- 1.476	195.588
- Contributo in conto capitale	- 987			
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	410.337	12.475	- 1.476	421.336
b1) AUTOMEZZI	291.121	16.927	- 4.753	303.295
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437			
- Contributo in conto capitale	- 13.846			
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
<b>TOTALE 4) ALTRI BENI</b>	<b>733.223</b>	<b>170.074</b>	<b>- 108.515</b>	<b>794.782</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI INCORSO E ACCONTI:</b>				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	314.380	79.059	- 239.443	153.996
b) ACCONTI	12.402	-	-	12.402
<b>TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	<b>326.782</b>	<b>79.059</b>	<b>- 239.443</b>	<b>166.398</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>27.934.976</b>	<b>881.085</b>	<b>- 401.729</b>	<b>28.414.332</b>

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2009	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2010
<b>1) TERRENI E FABBRICATI:</b>				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	74.991	-	8.584	83.575
b) TERRENI E FABB.INDUSTR.	1.306.663	-	110.999	1.417.662
<b>TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>1.381.654</b>	<b>-</b>	<b>119.583</b>	<b>1.501.237</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.279.900	- 2.890	140.035	4.417.045
- Condotte opere idrauliche fisse	631.953	-	26.791	658.744
- Condotte forzate	3.736.209	-	304.116	4.040.325
- Centrale termoelettrica	12.093	-	10.803	22.896
<b>TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE</b>	<b>8.660.155</b>	<b>-2.890</b>	<b>481.745</b>	<b>9.139.010</b>
c) LINEE MEDIA TENSIONE	834.910	-	66.173	901.083
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	79.194	-	22.638	101.832
- Fabbricati cabine trasformazione	59.767	-	3.955	63.722
- Apparecchiature cabine trasformazione	185.887	- 162	14.242	199.967
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	145.632	-	42.662	188.294
- Trasformatori	176.288	-	10.336	186.624
<b>TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE</b>	<b>646.768</b>	<b>- 162</b>	<b>93.833</b>	<b>740.439</b>
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	578.476	-	16.362	594.838
- Contatori, riduttori, valvole	38.733	- 20.441	21.521	39.813
<b>TOTALE RETI DISTRIBUZIONE</b>	<b>617.209</b>	<b>- 20.441</b>	<b>37.883</b>	<b>634.651</b>
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	4.516	-	4.092	8.608
<b>TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>10.763.558</b>	<b>- 23.493</b>	<b>683.726</b>	<b>11.423.791</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:</b>				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	476.128	- 36.979	15.692	454.841
<b>TOTALE 3) ATTREZZATURE</b>	<b>476.128</b>	<b>- 36.979</b>	<b>15.692</b>	<b>454.841</b>
<b>4) ALTRI BENI:</b>				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	181.506	-	22.071	203.577
- Macchine elettroniche elettriche	159.552	- 1.022	8.047	166.577
<b>TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO</b>	<b>341.058</b>	<b>- 1.022</b>	<b>30.118</b>	<b>370.154</b>
b1) AUTOMEZZI	266.211	- 94.992	24.045	195.264
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	18.612	-	980	19.592
<b>TOTALE 4) ALTRI BENI</b>	<b>625.881</b>	<b>- 96.014</b>	<b>55.143</b>	<b>585.010</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>13.247.221</b>	<b>- 156.486</b>	<b>874.144</b>	<b>13.964.879</b>

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2009	INCREMENTI	AMM. 2010 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2010
<b>1) TERRENI E FABBRICATI:</b>				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	280.286	-	- 8.584	
- Contributo in conto capitale	- 68.786			
<b>TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI</b>	<b>211.500</b>			<b>202.916</b>
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.434.840	70.305	- 110.999	2.394.146
<b>TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>2.646.340</b>	<b>70.305</b>	<b>- 119.583</b>	<b>2.597.062</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	974.590	-	- 140.035	834.555
- Condotte opere idrauliche fisse	2.047.162	-	- 26.791	2.020.371
- Condotte forzate	3.946.257	-	- 304.116	3.642.141
- Centrale termoelettrica	152.208	-	- 13.208	139.000
<b>TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE</b>	<b>7.120.217</b>	<b>-</b>	<b>- 484.150</b>	<b>6.636.067</b>
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.123.339	389.068	- 66.173	1.446.234
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	826.323	-	- 22.638	803.685
- Fabbricati cabine trasformazione	88.670	37.693	- 3.955	122.408
- Apparecchiature cabine trasformazione	320.915	16.498	- 14.080	323.333
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	1.147.176	-	- 42.662	1.104.514
- Trasformatori	193.508	19.100	- 10.336	202.272
<b>TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE</b>	<b>2.576.592</b>	<b>73.291</b>	<b>- 93.671</b>	<b>2.556.212</b>
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	302.565	3.271	- 16.362	289.474
- Contatori, riduttori, valvole	386.706	18.966	- 12.396	393.276
<b>TOTALE RETI DISTRIBUZIONE</b>	<b>689.271</b>	<b>22.237</b>	<b>- 28.758</b>	<b>682.750</b>
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	56.844	-	- 4.092	52.752
<b>TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>11.566.263</b>	<b>484.596</b>	<b>- 676.844</b>	<b>11.374.015</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:</b>				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	41.028	77.051	- 15.873	102.206
<b>TOTALE 3) ATTREZZATURE</b>	<b>41.028</b>	<b>77.051</b>	<b>- 15.873</b>	<b>102.206</b>
<b>4) ALTRI BENI:</b>				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	43.547	696	- 22.071	22.172
- Macchine elettroniche elettriche	26.720	11.779	- 8.501	29.998
- Contributo in conto capitale	- 987			- 987
<b>TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO</b>	<b>69.280</b>	<b>12.475</b>	<b>- 30.572</b>	<b>51.183</b>
b1) AUTOMEZZI	37.082	157.599	- 36.092	158.589
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	14.826	-	- 980	
- Contributo in conto capitale	- 13.846	-		
<b>TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI</b>	<b>980</b>	<b>-</b>	<b>- 980</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE 4) ALTRI BENI</b>	<b>107.342</b>	<b>170.074</b>	<b>- 67.644</b>	<b>209.772</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:</b>				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	314.380	79.059	- 239.443	153.996
b) ACCONTI	12.402	-	-	12.402
<b>TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	<b>326.782</b>	<b>79.059</b>	<b>- 239.443</b>	<b>166.398</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>14.687.755</b>	<b>881.085</b>	<b>- 1.119.387</b>	<b>14.449.453</b>

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche evidenziate precedentemente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di specifiche leggi che lo hanno consentito. Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono indicate nel prospetto seguente che evidenzia gli importi della rivalutazione portati in aumento del costo, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

**RIVALUTAZIONI MONETARIE**

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2009	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2010
<b>2. IMPIANTI E MACCHINARI</b>			
b) FABBRICATI-TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	- 67	17.931
- Trasformatori	6.384	-	6.384
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.937	- 67	28.870
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	355	-231	124
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	32.439	- 231	32.208
<b>TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>223.553</b>	<b>- 298</b>	<b>223.255</b>
<b>3. MOBILI ED ATTREZZATURE</b>			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECC.	2.272	- 719	1.553
<b>TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE</b>	<b>3.372</b>	<b>- 719</b>	<b>2.653</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>226.925</b>	<b>- 1.017</b>	<b>225.908</b>

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'ordinaria attività aziendale.

**B/III 1) PARTECIPAZIONI** € **143.177**

La voce si incrementa di € 9.754.

d) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 143.177, sono così dettagliate:

Sportur S.p.A.	€	31.120
Alpen Adria Energie GmbH	€	36.335
Consorzio Friulgiulia Lavori	€	1.549
CO.RE.GA.FI	€	299
COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo	€	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	€	32.637
Caseificio Sociale Alto But	€	646
C.A.A.F. interregionale dipendenti	€	52
Poldo S.p.A.	€	77

Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	€	26
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	€	12.942
Federazione dell'Energia Raiffeisen Soc. Coop.	€	6.250
Carnia Energia S.r.l.	€	6.596
Powercoop Società Cooperativa	€	2.500
Powercoop Società Cooperativa (socio sovventore)	€	7.500
Altre	€	1

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A., Panificio Cooperativo Alto But, Alpen Adria Energie GmbH, Alpen Adria Energy Line S.p.A. e Carnia Energia S.r.l., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	<b>Sportur S.p.A.</b>	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n. 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	6.573.592
risultato esercizio (utile)	€	128.525
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	64.451
valore a Bilancio 31/12/2010 (pari 1% capitale sociale)	€	31.120
differenza	€	-

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	<b>Panificio Coop. Alto But scarl</b>	
sede:	Paluzza (UD) via G. Marconi n. 24	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	35.941
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	115.052
risultato esercizio (utile)	€	3.666
nuova quota posseduta in percentuale		90,80 %
valore a Bilancio 31/12/2010 (pari 90,80% capitale sociale)	€	32.637
differenza	€	-

denominazione:	<b>Alpen Adria Energie GmbH</b>	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n. 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2009:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	878.751
utile esercizio	€	6.711
quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	36.644
valore a Bilancio 31/12/2009	€	34.177
valore a Bilancio 31/12/2010 (pari 4,17% capitale sociale)	€	36.335
differenza per rivalutazione	€	2.158

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 OS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 OS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Il valore attribuito alla partecipazione, pari a € 36.335 che corrisponde al valore nominale, è stato rivalutato tenendo conto i dati del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a Bilancio nell'esercizio al 31/12/2009.

denominazione:	<b>Alpen Adria Energy Line S.p.A.</b>	
sede:	Verona piazza Cittadella n. 3	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2009:		
capitale sociale versato	€	120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€	90.171
perdita d'esercizio	€	- 17.514
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	15.329
valore a Bilancio 31/12/2010	€	12.942
differenza	€	-

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci di cui questa è composta, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta. L'importo complessivamente corrisposto è stato di € 20.400, corrispondente al valore nominale. Nel corso dell'esercizio 2009 la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. ha deliberato di appianare le perdite pregresse pari ad € 43.872 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota della partecipazione di ciascun Socio. Per la redazione del presente bilancio la SECAB ha ritenuto di non riadeguare il valore della partecipazione, in quanto anche per l'esercizio 2010 si prevede la chiusura dell'esercizio della Partecipata in perdita.

denominazione:	<b>Carnia Energia S.r.l.</b>
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n. 8

dati riferiti al Bilancio 31/12/2009:	
capitale sociale versato	€ 30.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2009)	€ 21.988
perdita d'esercizio	€ - 7.450
quota posseduta in percentuale	30,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€ 6.596
valore a Bilancio 31/12/2009	€ 9.000
valore a Bilancio 31/12/2010	€ 6.596
differenza per svalutazione	€ 2.404

La società Carnia Energia S.r.l. si è costituita in data 14/03/2008, con la sottoscrizione ed il versamento di un capitale sociale di € 30.000 ripartito tra i Soci "Faber Industrie S.p.A." titolare di una quota pari al 24% e "Servel Mera S.r.l." titolare di una quota pari al 76% del capitale sociale. Con atto del notaio Comelli in data 23/01/2009 la Società "Servel Mera S.r.l." ha ceduto alla SECAB parte della propria partecipazione corrispondente ad una quota del valore nominale di € 9.000, pari al 30% del capitale sociale.

Con atto del notaio Chiara Contursi il 2 agosto 2010 si è costituita la società denominata "POWERCOOP Società Cooperativa" con sede a Udine via Giusti n. 23. La nostra Cooperativa ha ritenuto di entrarne a far parte in quanto l'oggetto sociale prevede attività commerciali, di produzione, distribuzione e altre attività connesse, nel campo energetico (gas, energia elettrica e termica, progettazione, consulenze, ecc.). Il capitale sociale iniziale sottoscritto dai soci ammonta ad € 40.000, SECAB vi partecipa in qualità di socio ordinario nella misura del 6,25%, la somma versata è stata di € 2.500. Oltre alle azioni ordinarie sono state acquistate 150 azioni (da € 50 cadauna) pari ad € 7.500 in qualità di socio sovventore.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

**B/III 2) CREDITI** € 195.777

Detti crediti rispetto il passato esercizio aumentano complessivamente di € 15.967, sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONE	2010
d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	77.542	- 15.897	78.645
Finanz. Soci "Carnia Energia S.r.l."	60.000	15.000	75.000
Cauzioni e depositi	6.346	- 508	5.838
d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
Cauzioni e depositi	35.922	372	36.294
<b>TOTALE</b>	<b>179.810</b>	<b>15.967</b>	<b>195.777</b>

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così formati: l'importo di € 78.645 riguarda un finanziamento infruttifero Soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. Tale conto nell'anno 2010 ha rilevato una diminuzione di € 15.897 in quanto l'importo è stato utilizzato per coprire le perdite pregresse mediante rinuncia, pro quota da parte dei Soci, del finanziamento stesso, e un'ulteriore apporto di denaro per la somma di € 17.000. La voce comprende un altro finanziamento infruttifero Soci, per un importo pari a € 75.000, che è stato erogato a favore della società partecipata Carnia Energia S.r.l. Infine l'importo di € 5.838 riguarda cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici, in occasione di appalti ed esecuzione di lavori.

I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 36.294 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; l'Agenzia del Demanio quale cauzione per l'affitto del terreno "ex area poligono di tiro a segno" a Paluzza per € 6.550; la Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 7.863; l'ANAS e Friu-

li Venezia Giulia Strade per attraversamenti stradali per € 692 ed altre cauzioni per € 1.200.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**C/I RIMANENZE** € **113.917**

Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 15.231.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2010	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2010	CONSISTENZA NETTA AL 2009
1a) Materie prime sussidiarie di consumo	96.583	- 12.273	84.310	78.870
Bobine imballaggi	1.544	-	1.544	5.722
1b) Combustibili	4.555	-	4.555	-
3) Lavori in corso su ordinazione	23.508	-	23.508	44.556
<b>TOTALE</b>	<b>126.190</b>	<b>- 12.273</b>	<b>113.917</b>	<b>129.148</b>

Si riduce la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali, di bobine e di combustibili. Si riduce anche la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

**C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI** € **2.251.887**

**3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE** € **0**

Le voci riguardano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 1.375.935 riguarda sostanzialmente il credito, non ancora fatturato al 31/12/2010, nei confronti del Gestore Servizi Elettrici S.p.A., della società Trenta S.p.A., ENEL Distribuzione S.p.A. ed il credito che deriverà dalla vendita dei "certificati verdi" riconosciuti sulla produzione dell'anno 2010 dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2010 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2010	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2010
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	30.224	1.913	28.311
b) crediti verso altri utenti	354.694	22.445	332.249
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	345.924	21.890	324.034
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	1.375.935	87.071	1.288.864
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	297.239	18.810	278.429
<b>TOTALE</b>	<b>2.404.016</b>	<b>152.129</b>	<b>2.251.887</b>

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2010
Fondo rischi ex art. 106 TUIR:			
valore al 31/12/2009	93.964		
utilizzo esercizio 2010 per stralcio crediti quota dell'esercizio		- 337 12.020	
VALORE AL 31/12/2010			105.647
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2009	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2010			46.481
<b>TOTALE FONDO RISCHI</b>	<b>140.445</b>	<b>11.683</b>	<b>152.128</b>

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2011. Nell'anno 2010 il fondo per rischi su crediti è stato utilizzato per € 337, in conseguenza dello stralcio di un credito ritenuto inesigibile verso un clien-

te sottoposto a procedura fallimentare. La quota di accantonamento dell'esercizio 2010 pari a € 12.020, sommata all'importo del fondo residuo, porta ad un accantonamento complessivo che è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

**C/II 4 - bis) CREDITI TRIBUTARI** € **0**

Detta posta al 31/12/2010 non evidenzia crediti verso l'Erario.

DESCRIZIONE	2010	2009
- credito v/erario per I.V.A.	-	50.930
- credito v/erario per acconti d'imposta IRES/IRAP	-	435.416
- credito v/erario per ritenute subite	-	2.818
- credito v/erario per conguaglio fiscale dipendenti (mod.730)	-	579
- erario c/ritenute imposta sostitutiva rivalutazione dei F.di di T.F.R. dip.	-	147
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>489.890</b>

Si ricorda che nel passato esercizio il valore più significativo era dato dal credito verso l'erario per le imposte IRES e IRAP di € 435.416 determinato dalla differenza tra il versamento degli acconti d'imposta sul reddito per l'esercizio 2009 e quanto effettivamente di competenza dello stesso esercizio, oltre al credito di € 50.930 verso l'erario per I.V.A. corrispondente a quanto emergeva dalla liquidazione periodica mensile di dicembre 2009.

**C/ II 4 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE** € **121.543**

IMPOSTE ANTICIPATE 2009			VARIAZIONI dell'imponibile		IMPOSTE ANTICIPATE 2010		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Utilizzo	Incremento	Imponibile	Aliquota	Imposta
187.080	31,40%	<b>58.743</b>	-	200.000	387.080	31,40%	<b>121.543</b>

La voce si incrementa di € 62.800 rispetto all'esercizio precedente. L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate interamente a fronte dell'accantonamento di costi ed oneri inseriti alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", la cui manifestazione avrà rilevanza futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti (27,50% IRES, 3,90% IRAP).

**C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO** € **58.042**

Detto credito, vantato nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riguarda l'importo a favore della Cooperativa emergente dai conteggi relativi alla perequazione generale degli anni 2005 - 2006.

**C/II 5) b) CREDITI VERSO PERSONALE** € **770**

Il credito rappresenta la somma messa a disposizione del personale dipendente, per far fronte alla spese che questi sostengono per conto della Società, in occasione di trasferte di lavoro.

**C/II 5) c) ANTICIPI A FORNITORI** € **36.532**

Il credito di detta posta rappresenta la somma degli importi anticipati ad un fornitore, a fronte della realizzazione e fornitura di alcuni pezzi di ricambio ed apparecchiature destinate all'impianto idroelettrico di Noiriariis, alla cabina primaria e alle cabine di trasformazione MT/BT telecomandate.

**C/II 5) d) CREDITI VERSO ALTRI** € **2.052.821**

Si registra un incremento di € 729.633 rispetto al dato del 2009. Sono così composti:

DESCRIZIONE	2010	2009
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	2.293	820
- credito v/INAIL per anticipaz. indennità infortuni dipendenti	958-	-
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	3.331	2.801
- anticipazioni su acquisti	-	250
- crediti diversi	49.799	21.230
- pronti contro termine presso Banca di Carnia e Gemonese Credito Coop.	1.996.440	1.298.087
<b>TOTALE</b>	<b>2.052.821</b>	<b>1.323.188</b>

**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI****C/III 6) ALTRI TITOLI € 6.000.000**

I titoli non subiscono nell'esercizio alcuna movimentazione. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo. I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2010 la loro valorizzazione coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato di titoli similari è invece leggermente superiore. Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT000413678 scad. 2011	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004271166 scad. 2012	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004440712 scad. 2013	2.000.000	2.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>6.000.000</b>	<b>6.000.000</b>

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE****C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 661.307**

La disponibilità dei c/c bancari e postale registra un aumento di € 637.338 rispetto all'esercizio 2009. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2010	2009
Banca di Carnia Gemonese Credito Coop.	521.455	-
Cassa di Risparmio del F.V.G.	5.862	1.672
Banco di Brescia	10.890	6.798
Friuladria Credit Agricole	49.646	3.111
UniCredit Banca	56.066	3.601
c/c Postale	17.424	8.787
<b>TOTALE</b>	<b>661.307</b>	<b>23.969</b>

**C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € 8.769**

Diminuisce di € 3.708 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2010	2009
Denaro in contanti	3.685	10.506
Assegni circolari	2.828	-
Valori bollati	2.256	1.971
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>12.477</b>

**RATEI E RISCONTI****D RATEI E RISCONTI ATTIVI € 60.100**

Registrano una diminuzione di € 5.942 rispetto all'esercizio 2009. Sono così formati:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>Ratei attivi:</b>		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	11.571	9.300
Interessi su depositi cauzionali	-	57
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>11.571</b>	<b>9.357</b>
<b>Risconti attivi:</b>		
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	32.641	34.527
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	6.582	3.683
Altre (canoni manut. - telefoniche - ecc.)	9.306	18.475
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>48.529</b>	<b>56.685</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>60.100</b>	<b>66.042</b>

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli e pronti contro termine come pure di un deposito cauzionale è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE	INIZIO PERIODO	TASSO INTERESSE	RATEO INTERESSE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG IT000413678	2.000.000	01/11	1,30	4.310
Obbligazioni BCG IT000427116	2.000.000	01/12	1,30	2.239
Obbligazioni BCG IT0004440712	2.000.000	22/12	1,40	933
Pronti contro termine BCG	899.695	02/11	1,495	2.187
Pronti contro termine BCG	497.281	02/11	1,544	1.252
Pronti contro termine BCG	199.500	02/12	1,532	249
Pronti contro termine BCG	399.964	02/12	1,26	401
<b>TOTALE</b>				<b>11.571</b>

## PASSIVO

### A PATRIMONIO NETTO € 13.475.014

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2010 aumenta di € 603.555 rispetto a quello esistente al 31/12/2009. Il capitale sociale, per complessivi € 934.739, comprende anche l'importo di € 89.752 quale rivalutazione gratuita delle azioni. Il capitale sociale versato al 31/12/2010 ammonta a € 844.987.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti quale capitale sociale per un importo di € 12.850; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 104.326. Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 4.183.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.629.

La conversione in euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale. Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

### PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2010
<b>I Capitale</b>	817.981			
Nuove sottoscrizioni		12.850		
Integrazioni azioni		104.326		
Rimborso quote			- 4.183	
Rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92		4.642	- 877	
<b>Totale</b>	<b>817.981</b>	<b>121.818</b>	<b>- 5.060</b>	<b>934.739</b>
<b>III Riserve di rivalutazione</b>	<b>184.220</b>	-	-	<b>184.220</b>
<b>IV Riserva legale</b>	<b>2.409.245</b>			
Destinazione utile 2009		104.380		
<b>Totale</b>	<b>2.409.245</b>	<b>104.380</b>	-	<b>2.513.625</b>
<b>VI Riserve statutarie</b>				
Tassa ammissione Socio	153.018	12.600	-	165.618
Altre riserve straordinarie	12.403	2832	-	12.686
Riserva indivisibile	6.617.804			
Destinazione utile 2009		51.942		6.669.746
<b>Totale</b>	<b>6.783.225</b>	<b>64.825</b>	-	<b>6.848.050</b>

(segue)

<b>VII Altre riserve</b>				
F.do contr.c/capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
<b>Destinazione utile 2009:</b>	347.933			
alla riserva indivisibile			- 51.942	
alla riserva legale			- 104.380	
ai Fondi Mutualistici 3%			- 10.438	
dividendi ai Soci			- 26.531	
liberalità mutualità beneficienza			- 150.000	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92			- 4.642	
<b>Utile dell'esercizio 2009</b>		<b>347.933</b>		
<b>Utile dell'esercizio 2010</b>				<b>665.526</b>
<b>Riserva da arrotondamento</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>- 1</b>	<b>-</b>
<b>TOTALI</b>	<b>12.871.459</b>	<b>638.956</b>	<b>- 352.994</b>	<b>13.475.014</b>

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento. In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi, nel presente esercizio, in quanto il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

## B FONDI PER RISCHI E ONERI

**B/3) b) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 387.080**

DESCRIZIONE	31/12/2010	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2009
Fondo rischi e oneri	387.080	-	200.000	187.080
<b>TOTALE</b>	<b>387.080</b>	<b>-</b>	<b>200.000</b>	<b>187.080</b>

Per ragioni di prudenza, oltre agli stanziamenti derivanti dagli esercizi precedenti e riconducibili a passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale, che si potrebbero verificare od emergere da cause legali pendenti da alcuni anni ed ancora non del tutto definite, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare un ulteriore stanziamento al fondo di € 200.000 per interventi che si renderanno necessari per mantenere in efficienza gli impianti, con particolare riferimento a quelli più vecchi dove alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni.

## C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 421.095

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2010 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2009	413.753
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	- 32.309
Accantonamento dell'esercizio su salari	30.408
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	25.680
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	- 715
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	- 591
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	- 10.097
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" impiegati	- 5.034
<b>SALDO AL 31/12/2010</b>	<b>421.095</b>

## DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

## D/3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 5.819.742

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 335.989 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2010	2009
Soci c/finanziamenti fruttiferi	5.819.742	5.483.753
<b>TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>	<b>5.819.742</b>	<b>5.483.753</b>

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.

Alla data del 31/12/2010 i Soci Prestatori sono 351.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994.

Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta è pari al 45,21% dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato a fronte di un massimo di raccolta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

**D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 2.738.150**

L'intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 836.470. Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della sede sociale, alla costruzione della centrale di "Noiariis" ed alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, la Società ha ritenuto di ricorrere, per la relativa copertura finanziaria, alla stipula di tre mutui F.R.I.E.

Relativamente ai tre finanziamenti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2010 la situazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:</b>		
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo c/c ordinario	-	126.513
Quota capitale a breve mutuo FRIE - sede sociale	66.000	132.000
Quota capitale a breve mutuo FRIE - centrale Noiariis	433.824	433.824
Quota capitale a breve mutuo FRIE - cabina primaria	144.132	144.132
<b>Totale esigibile entro 12 mesi</b>	<b>643.955</b>	<b>836.469</b>
<b>Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:</b>		
Mutuo FRIE n. 15515 (sede sociale) data scadenza 01/01/2011	-	66.000
Mutuo FRIE n. 14732 (centrale Noiariis) data scadenza 01/07/2014	1.301.471	1.735.295
Mutuo FRIE n. 17367 (cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	792.724	936.856
<b>Totale esigibile oltre 12 mesi</b>	<b>2.094.195</b>	<b>2.738.151</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.738.150</b>	<b>3.574.620</b>

**D/6) ACCONTI € 223.608**

L'importo totale di tale voce diminuisce di € 20.556 ed è costituita:

- per € 10.350 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 213.258 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 20.197, degli interessi maturati sino al 31/12/2010 sui depositi stessi.

**D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € 1.782.940**

La voce si riduce di € 496.379; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2010, tutte di fornitori italiani.

In dettaglio:

Fornitori Italia	€	224.262
Fatture da ricevere	€	1.558.678
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.782.940</b>

**D/12) DEBITI TRIBUTARI € 326.836**

Tali debiti aumentano rispetto al 31/12/2009 di € 239.088.

L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2010	2009
Ritenute fiscali lavoro dipendente	36.510	38.732
Addizionale Regionale/Comunale IRPEF lavoro dipendente	153	571
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	401	-
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	7.507	11.854
Ritenute fiscali collab. coord. continuativi	13.631	17.654
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	11.168	18.105
Ritenute fiscali dividendi liquid. Soci SECAB	291	832
Erario per saldo imposte eserc. IRES e IRAP	204.010	-
IVA conto Erario	50.081	-
Altri debiti tributari	3.084	-
<b>TOTALE</b>	<b>326.836</b>	<b>87.748</b>

**D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 66.270**

Si registra una riduzione di € 5.447. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2010 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2010	2009
INPS - SSN - Solidarietà	34.841	39.364
PREVINDAI	2.976	3.362
INAIL	102	1.286
FASI	1.620	-
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	9.870	9.867
Fondo Pensione "PEGASO"	16.861	17.838
<b>TOTALE</b>	<b>66.270</b>	<b>71.717</b>

**D/14) ALTRI DEBITI € 1.476.082**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, aumentano rispetto al 2009 di € 241.764. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico</b>	<b>29.709</b>	<b>60.353</b>
<b>b) Debiti verso personale:</b>		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	34.249	32.090
Oneri per ferie non godute	99.137	122.296
Trattenute sindacali dipendenti	606	226
Indennità di fine rapporto da liquidare	22.736	34.710
Altri minori	644	346
<b>Totale b)</b>	<b>157.372</b>	<b>189.668</b>
<b>c) Altri:</b>		
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia:		
Imposta erariale	11.382	- 6.982
Addizionale provinciale	12.384	- 11.428
Addizionale provinciale UTF L. 20/89	17.613	- 12.712
Addizionale Comunale Paluzza	1.552	502
Addizionale Comunale Treppo Carnico	471	- 71
Addizionale Comunale Ligosullo	- 139	- 31
Addizionale Comunale Cercivento	481	- 525
Addizionale Comunale Ravascletto	1.615	- 682
Addizionale Comunale Sutrio	1.841	38
<b>Totale altre imposte di produzione e vendita energia</b>	<b>47.200</b>	<b>- 31.891</b>
Stanziamento canoni e sovraccanoni idroelettrici	312.847	279.995
Sovrapprezzo termico da liquidare ai Soci	30.445	30.445
Sconto luce da liquidare ai Soci	519.416	461.472
Dividendi da liquidare ai Soci	22.643	23.131
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	36.686	33.213
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	316.638	181.038
Altri debiti	3.126	6.894
<b>Totale c)</b>	<b>1.289.001</b>	<b>984.297</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.476.082</b>	<b>1.234.318</b>

**E RATEI E RISCOINTI € 15.325**

L'intera voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2009 di € 4.625. Il conto ratei passivi rappresenta per € 12.869 gli interessi passivi maturati al 31/12/2010 sulle rate dei mutui FRIE; mentre i risconti passivi per € 2.456 riguardano la quota di contributi in conto capitale riconosciuti sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico viene rilevato gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2010	2009
Interessi passivi mutuo FRIE - (sede sociale)	338	1.013
Interessi passivi mutuo FRIE - (impianto Noiaris)	7.982	9.979
Interessi passivi mutuo FRIE - (cabina primaria)	4.549	5.246
Risconto contributi in conto capitale L. R. 26/01 Obiettivo 2	2.456	3.712
<b>TOTALE</b>	<b>15.325</b>	<b>19.950</b>

**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine al 31/12/2010 evidenziano un importo complessivo pari ad € 69.048. Le garanzie ricevute da terzi rappresentano per € 14.048 una fideiussione bancaria emessa a favore di un nostro cliente a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla stipula di un contratto di appalto riguardante la fornitura e la posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche e per € 55.000 una fideiussione bancaria emessa a favore di Acquirente Unico S.p.A. che da quest'ultimo viene richiesta a tutti gli esercenti il servizio di maggior tutela, per il servizio della fornitura di energia elettrica.

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione. Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2010, un aumento della produzione degli impianti, rispetto all'esercizio 2009, di 2.561.724 kWh, con una produzione lorda globale di 49.752.246 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

**ENERGIA PRODOTTA (kWh)**

IMPIANTO		2010	2009	DIFF. %
Noiaris	lorda	11.978.406	11.384.682	5,22
	netta	11.648.035	11.054.611	
Museis	lorda	7.341.200	7.123.200	3,06
	netta	7.192.934	6.978.347	
Enfretors	lorda	12.017.250	12.084.900	- 0,56
	netta	11.939.834	11.984.040	
Fontanone	lorda	1.905.400	1.791.180	6,38
	netta	1.863.559	1.748.499	
Mieli	lorda	15.837.600	14.611.200	8,39
	netta	15.749.764	14.479.296	
Impianto cogenerazione	lorda	672.390	195.360	244,20
	netta	619.332	177.989	
<b>TOTALE LORDA</b>		<b>49.752.246</b>	<b>47.190.522</b>	<b>5,43</b>
<b>TOTALE NETTA</b>		<b>49.013.457</b>	<b>46.422.782</b>	
<b>TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE</b>		<b>738.789</b>	<b>767.740</b>	

L'incremento della produzione degli impianti è stato determinato dalle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'anno 2010. L'energia immessa nella rete nazionale da SECAB, è pari a 29.785.607 kWh. L'energia immessa nella rete SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico, dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni è pari a 3.517.701 kWh, mentre quella immessa dalla rete nazionale è pari a 1.777.557 kWh.

L'energia fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 21.366.157 kWh complessivi. Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi" è evidenziato

di seguito:

**ENERGIA CEDUTA (kWh)**

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.194.539	1.863.544	-	7.058.083
Altri usi in bassa tensione	9.291.405	633.234	453.855	10.378.494
Altri usi in media tensione	2.757.519	-	79.998	2.837.517
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.092.063	-	-	1.092.063
<b>TOTALE</b>	<b>18.335.526</b>	<b>2.496.778</b>	<b>533.853</b>	<b>21.366.157</b>

**VALORE DELLA PRODUZIONE****A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI** € **4.635.813**

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.

La voce nel suo complesso si riduce rispetto all'esercizio 2009 di € 900.378. Ciò non è dovuto ad un'effettiva diminuzione dei ricavi per la cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione, bensì alla diversa modalità di fatturazione. Nei precedenti esercizi la Cooperativa fatturava tutta l'energia prodotta dagli impianti al grossista e al G.S.E. e acquistava dal grossista tutta l'energia consumata dai Soci della Cooperativa. Dal 1° gennaio 2010, con il grossista Trenta S.p.A., si procede alla regolazione e relativa fatturazione delle sole differenze tra l'energia elettrica prodotta dagli impianti sociali dedicati e quella consumata dai Soci. Tale modalità determina, di conseguenza, anche la significativa riduzione dei costi per l'acquisto dell'energia elettrica.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONI	2010
<b>a) Energia elettrica fatturata a terzi</b>	<b>2.895.551</b>	<b>- 879.977</b>	<b>2.015.574</b>
<b>b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:</b>			
- fornita in BT:			
usi domestici	848.530	- 47.174	801.356
illuminazione pubblica	86.905	- 3.773	83.132
altri usi	995.440	- 25.261	970.179
	1.930.875	- 76.208	1.854.667
- fornita in MT:			
altri usi	258.176	10.105	268.281
<b>Totale b)</b>	<b>2.189.051</b>	<b>- 66.103</b>	<b>2.122.948</b>
<b>c) Corrispettivo per uso del sistema</b>	<b>181.607</b>	<b>35.584</b>	<b>217.191</b>
<b>d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT</b>	<b>61.018</b>	<b>69.499</b>	<b>130.517</b>
<b>e) Prestazioni di servizi a terzi:</b>			
realizzazione impianti civili	56.353	2.381	58.734
realizzazione impianti industriali	293.048	- 71.571	221.477
realizzazione impianti illuminazione pubblica	37.657	24.482	62.139
<b>Totale e)</b>	<b>387.058</b>	<b>- 44.708</b>	<b>342.350</b>
<b>f) Vendita materiali diversi</b>	<b>6.690</b>	<b>13.817</b>	<b>20.507</b>
<b>g) Sconto luce Soci</b>	<b>- 200.289</b>	<b>- 89.531</b>	<b>- 289.820</b>
<b>h) Vendita energia termica</b>	<b>15.505</b>	<b>61.041</b>	<b>76.546</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.536.191</b>	<b>- 900.378</b>	<b>4.635.813</b>

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.



**A/4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 27.565**

La posta aumenta rispetto all'anno 2009 di € 15.461. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, od ancora in fase di realizzazione, capitalizzati nelle rispettive classi di immobilizzazioni e di seguito dettagliati:

- lavorazioni per l'allestimento della nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT a Paluzza presso la sede sociale per € 7.261;
- lavori relativi al completamento della linea interrata in media tensione dalla cabina presso l'impianto idroelettrico di Noiaris alla località Cret Gial in Comune di Sutrio per € 2.498;
- lavori relativi alla realizzazione di un nuovo tratto linea interrata in media tensione "Sella Zoncolan - Goles" in Comune di Sutrio per € 1.312;
- lavori relativi alla ristrutturazione ed ampliamento della sede sociale (II° lotto), per € 16.493.

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

**A/5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.170.828**

Aumentano di € 70.304. Comprendono:

- a) i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico", con un importo complessivo di € 75.695, riguardano per € 740 sconti e compensazioni applicate sulle varie componenti tariffarie e per € 74.955 l'incentivo ricevuto per il raggiungimento dell'obiettivo riguardante l'installazione e l'attivazione dei nuovi contatti elettronici, come stabilito dalla delibera n. 292/06 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- b) gli "altri contributi in conto esercizio" per un importo complessivo di € 16.246, riguardano per € 11.616 il contributo in conto gestione che la Comunità Montana della Carnia riconosce alla SECAB relativamente alla parziale copertura delle perdite dell'anno 2010, generate dalla conduzione dell'impianto di cogenerazione; per € 1.255 la quota di competenza dell'esercizio 2010 del contributo in conto capitale riconosciuto in base alla Legge Regionale n. 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni e per € 3.375 il contributo de minimis ricevuto dalla Provincia di Udine in base alla Legge Regionale 18/2005 articoli 30,31,32,33 volta ad incentivare l'assunzione di giovani dipendenti di sesso femminile con contratti a tempo indeterminato;
- c) i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 11.067, la vendita di rottami metallici ed altri beni per € 2.198, ed inoltre € 690 per ricavi minori. Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività i proventi previsti dalla vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiaris", per € 1.017.802;
- d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 47.130 derivano dalla vendita di un autocarro con relativa gru, di un macchinario per il movimento terra, un'autovettura, ed altre attrezzature di minore importanza.

**COSTI DELLA PRODUZIONE****B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCÌ € 1.098.094**

Calano di € 1.095.60; la motivazione è da attribuirsi nella maggior misura alla voce "acquisto energia elettrica e servizi di dispacciamento destinata ai Soci". Le ragioni sono già state esposte nella presente nota integrativa, nella parte relativa alla nota riguardante i ricavi derivanti dall'energia elettrica prodotta dai nostri impianti. Nel dettaglio indichiamo i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2010	VARIAZIONI	2009
a) Acquisto energia elettrica	832.568	- 1.157.301	1.989.869
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	68.088	44.019	24.069
e) Altri combustibili	25.928	25.928	-
f) Altre materie prime	141.008	- 3.255	144.263
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	17.380	- 806	18.185
altri materiali di consumo	13.122	- 4.193	17.316
Totale g)	30.502	- 4.999	35.501
<b>TOTALE</b>	<b>1.098.094</b>	<b>- 1.095.608</b>	<b>2.193.702</b>

Al punto a) l'acquisto di energia elettrica rappresenta l'acquisto di tutta l'energia destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e di quella destinata ai Soci per la sola parte che la Cooperativa non è riuscita a soddisfare completamente con la produzione dei propri impianti.

La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano per la produzione di energia elettrica destinato all'impianto di cogenerazione.

La nuova voce inserita alla lettera e) "altri combustibili" riguarda l'acquisto di gasolio, destinato al funzionamento della centrale termica a servizio della casa di riposo di Paluzza, la cui gestione è stata affidata alla nostra Società. Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

**B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 1.007.105**

I costi per servizi si riducono di € 119.397 e comprendono:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale</b>	<b>95.258</b>	<b>91.776</b>
<b>b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:</b>		
Fabbricati	13.859	11.458
Impianti elettromeccanici	7.172	57.569
Opere di presa, condotte forzate e canali	60.243	137.225
Linee di media tensione	23.849	165.483
Cabine di trasformazione	18	88
Trasformatori	-	5.300
Linee di bassa tensione	8.093	17.008
Apparecchiature distribuzione	21.809	6.664
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	22.139	5.085
Manutenzione attrezzature	4.709	11.285
Manutenzione automezzi	22.632	21.895
<b>Totale b)</b>	<b>184.523</b>	<b>439.060</b>
<b>c) Altri costi per servizi:</b>		
Prestazioni da terzi c/impianti	42.597	16.188
Prestazioni da terzi c/SECAB	-	6.144
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	7.500	8.185
Spese di trasporto	234	384
Spese per smaltimento rifiuti	4.752	8.349
Spese per diarie ai dipendenti	16.337	12.437
Premi assicurazioni automezzi	8.198	9.118
Tasse circolazione automezzi	894	975
Altre spese a carattere industriale	1.814	1.352
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	65.369	60.493
Spese telefoniche, postali e valori bollati	37.401	31.733
Stampa imbustamento e recapito	28.216	30.829
Compensi al Collegio Sindacale	34.174	31.387
Compensi al Consiglio di Amministrazione	65.325	73.944
Rimborso spese ad Amministratori	3.427	6.232
Manutenzioni mobili macchine ufficio	8.315	7.717
Legali, notarili e consulenze	124.405	65.141
Spese pulizia locali	12.902	12.696
Prestazioni professionali tecniche/commerciali	172.410	89.045
Manutenzioni programmi CED	28.465	40.538
Pubblicità, promozione e stampa	8.040	13.780
Spese di rappresentanza e omaggi	18.041	5.661
Spese per indumenti di lavoro e DPI	11.414	28.697
Spese formazione personale	7.656	10.907
Altri costi per il personale	1.376	3.003
Spese oneri commissioni c/c bancari	10.448	10.813
Spese oneri commissioni c/c postali	4.893	3.717
Commissioni su fidejussioni bancarie	1.425	1.206
Altri costi per servizi	1.296	4.995
<b>Totale c)</b>	<b>727.324</b>	<b>595.666</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.007.105</b>	<b>1.126.502</b>

**B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 1.055**

Aumenta di € 392 e comprende:

DESCRIZIONE	2010	2009
Affitti passivi	1.055	663
<b>TOTALE</b>	<b>1.055</b>	<b>663</b>

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di attrezzature per € 805 e l'affitto della sala utilizzata per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci per € 250.

**B/9) COSTI PER IL PERSONALE** € **1.013.432**

Il costo per il personale si riduce di € 78.748 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>a) Salari e stipendi:</b>		
salari	330.811	369.877
costo per ferie non godute operai	27.090	23.652
stipendi	312.857	316.734
costo per ferie non godute impiegati	54.803	70.691
<b>Totale a)</b>	<b>725.561</b>	<b>780.954</b>
<b>b) Oneri sociali obbligatori per:</b>		
salari	113.639	124.299
oneri su ferie non godute operai	9.039	7.756
stipendi	96.305	98.938
oneri su ferie non godute impiegati	8.206	20.191
<b>Totale b)</b>	<b>227.189</b>	<b>251.184</b>
<b>c) Trattamento di fine rapporto:</b>		
indennità maturate di competenza erogate	317	695
quota accantonata al fondo TFR su salari	30.408	31.642
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	28.855	26.890
<b>Totale c)</b>	<b>59.580</b>	<b>59.227</b>
<b>e) Altri costi (liberalità)</b>	<b>1.102</b>	<b>815</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.013.432</b>	<b>1.092.180</b>

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Tipologia	31/12/2009	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2010
dirigenti	1	1	1	1
impiegati	9	3	1	11
operai	14	1	2	13
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>25</b>

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 23,67 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 40.816 del 2009 a 38.809 del 2010.

**B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** € **961.508**

L'intera posta diminuisce di € 7.140.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2010 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 949.488.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2010 è stato calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 12.020 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

**B) 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE** € **- 5.817**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2010	VARIAZIONE	2009
Rimanenze iniziali di materie prime	96.865	884	97.750
Rimanenze finali di materie prime	102.682	5.817	96.865
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>- 5.817</b>		<b>884</b>

**B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI** € **200.000**

L'accantonamento effettuato nell'esercizio trova motivazione alla voce "altri fondi per rischi ed oneri" tra le passività dello stato patrimoniale.

**B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE** € **514.002**

Gli oneri diversi di gestione calano di € 21.793 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze</b>	<b>337.654</b>	<b>323.828</b>
<b>b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico</b>	<b>14.569</b>	<b>33.254</b>
<b>c) Altri:</b>		
Cancelleria e stampati	16.703	14.928
Contributi associativi "Confindustria"	3.387	3.577
Contributi associativi Cooperative	10.567	9.504
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	9.903	9.014
Altre spese amministrative	-	-
Rimborsi indennizzi per danni	325	2.058
Sconti abbuoni passivi	112	13
Altre spese generali	33.912	32.679
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	36.686	33.213
Spese non inerenti l'attività produttiva	25.457	20.089
Costi, spese e altri oneri non deducibili	68	261
Imposte pubblicità e registro	1.921	2.018
Imposta comunale sugli immobili	14.067	13.862
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	6.767	6.683
Contributi liberali - omaggi	1.500	1.500
Minusvalenze patrimoniali	404	29.314
<b>Totale c)</b>	<b>161.779</b>	<b>178.713</b>
<b>TOTALE</b>	<b>514.002</b>	<b>535.795</b>

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

**C) 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** € **0**

Nell'esercizio 2010 non sono stati percepiti proventi finanziari derivanti da partecipazioni in altre imprese.

**C) 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI** € **78.527**

Tali proventi si riducono di € 54.896; pur mantenendo una disponibilità finanziaria simile a quella del passato esercizio, la riduzione di tali ricavi è da attribuirsi sostanzialmente all'andamento dei mercati finanziari che hanno registrato nella media, una sensibile riduzione dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

51

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>75.266</b>	<b>127.512</b>
<b>d) Proventi diversi dai precedenti:</b>		
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	436	1.247
Interessi attivi c/c postale	146	156
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	2.673	4.393
Altri proventi finanziari	6	115
<b>Totale d)</b>	<b>3.261</b>	<b>5.911</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78.527</b>	<b>133.423</b>

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

**C/17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** € **119.736**

Il costo si riduce di € 69.838 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2010	2009
<b>d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:</b>		
Interessi su mutui	27.185	36.913
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	90.749	145.448
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	1.644	4.988
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	128	2.225
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	30	-
Totale	158	2.225
<b>TOTALE</b>	<b>119.736</b>	<b>189.574</b>

### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

**D/18) RIVALUTAZIONE € 2.158**

a) "di partecipazioni" per l'importo di € 2.158; corrisponde all'adeguamento di valore della partecipazione nella società "Alpen Adria Energie GmbH", svalutata negli esercizi precedenti ed ora rivalutata adeguando il nuovo valore a quello che emerge dal patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

**D/19) SVALUTAZIONI € 18.301**

a) "di partecipazioni"; il costo di € 2.404 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella "Carnia Energia S.r.l.". Ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall'ultimo bilancio approvato, i cui dettagli sono esposti alla voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale.

b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"; il costo di € 15.897 si è determinato dall'utilizzazione mediante rinuncia pro quota del finanziamento soci infruttifero, per ripianare perdite pregresse di bilancio della società partecipata "Alpen Adria Energy Line S.p.A.", ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore.

### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

**E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 383.907**

- b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 383.907 sono costituiti dalle seguenti sopravvenienze attive:
- € 266.308 per il conguaglio relativo all'anno 2009, effettuato dal grossista Elettrogreen S.p.A. relativamente al saldo del "Load Profiling" (profilazione oraria dei consumi di energia), per la fornitura di energia elettrica destinata ai Soci della Cooperativa.
  - € 58.042 quale risultato dei conteggi della perequazione generale dei costi e dei ricavi riguardante la gestione dell'energia elettrica nel suo complesso (fornitura alle utenze, trasmissione, distribuzione, ecc.), con riferimento agli anni 2005 e 2006.
  - € 28.692 per l'esito della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque che ha accertato che il sovracano- ne per l'impianto di Noiaris, versato nell'anno 2003 al Consorzio dei Comuni del Bacino Imbri- fero Montano B.I.M., non era dovuto.
  - € 17.111 per la differenza dell'imposta IRES, rilevata in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2009, rispetto a quanto stanziato in bilancio.
  - € 9.125 per lo storno dell'importo residuo stanziato nell'anno 2008 quale fondo costituito a copertura delle minusvalenze che si sarebbero verificate a causa della dismissione di tutti i contatori meccanici, la cui sostituzione con i nuovi contatori elettronici ha avuto corso dall'anno 2008 al 2010.
  - € 4.629 per una serie di altri proventi minori, imputabili per competenza ad esercizi passati.

**E/21) ONERI STRAORDINARI € 439.251**

La posta che riguarda gli "oneri straordinari" è rappresentata da:

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 434.983 così costituite:

- € 415.143 per i conguagli definiti dall'Acquirente Unico S.p.A. e da Elettrogreen S.p.A. relativamente al saldo del "Load Profiling" (profilazione oraria dei consumi e produzione di energia) dell'anno 2009.
- € 8.984 per la definizione del conguaglio 2008 e 2009 del corrispettivo riconosciuto al G.S.E S.p.A., per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica, prelevata dai punti di interconnessione alla rete di trasmissione nazionale.

- € 2.080 per il pagamento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di un conguaglio riferito ad anni precedenti e relativo al canone di derivazione dell'impianto del Fontanone.
- € 6.940 per l'emissione di una nota di accredito ad un utente Socio, per la mancata applicazione degli sconti tariffari che si sarebbero dovuti già applicare anche in anni trascorsi.
- € 1.836 per altre spese e oneri la cui competenza riguarda gli esercizi già trascorsi.

**E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 245.557**

DESCRIZIONE	2010	VARIAZIONE	2009
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	220.343	154.997	65.346
IRAP	88.014	32.670	55.344
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>308.357</b>	<b>187.667</b>	<b>120.690</b>
<b>Imposte differite:</b>			
IRES	-	-	-
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imposte anticipate:</b>			
IRES	- 55.000	- 165.000	110.000
IRAP	- 7.800	- 23.400	15.600
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>- 62.800</b>	<b>- 188.400</b>	<b>125.600</b>
<b>TOTALE</b>	<b>245.557</b>	<b>- 733</b>	<b>246.290</b>

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale e di quelle specificatamente applicabili alle Società Cooperative.

L'ammontare dell'imponibile fiscale su cui calcolare l'IRES con un'aliquota del 27,50%, oltre ad essere costituito dal 55% dell'utile di esercizio, si è formato da una serie di riprese per variazioni in aumento e in diminuzione riguardanti alcuni costi che la normativa fiscale non permette di dedurre dal reddito.

L'importo su cui applicare l'IRAP con un'aliquota del 3,9% è stato determinato prendendo a base i dati forniti dal bilancio.

L'imponibile risulta essere la differenza tra il "Totale del Valore della Produzione A" ed il "Totale Costi della Produzione B" con esclusione dei costi del personale, accantonamenti a fondo rischi e la svalutazione di crediti. A tale risultato si aggiungono le variazioni in aumento e in diminuzione di natura fiscale e altri costi e ricavi caratteristici dell'attività appostati tra i proventi e gli oneri straordinari.

Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state addebitate a conto economico, parte delle imposte anticipate, contabilizzate in esercizi precedenti a fronte di fondi stanziati per prevedibili costi ed oneri, la cui manifestazione in parte si è rilevata nel corrente esercizio.

**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010** (in migliaia di €)

<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>Attività a breve</b>		
- cassa e banche	634	- 640
- titoli	-	-
- crediti verso clienti	- 465	- 1.123
- altri crediti	413	1.667
- ratei e risconti attivi	- 6	26
- giacenze di magazzino	- 15	- 33
<b>Totale delle variazioni delle attività a breve</b>	<b>561</b>	<b>- 103</b>
<b>Passività a breve</b>		
- banche	- 193	126
- fornitori	- 496	- 281
- anticipi da clienti	- 22	- 58
- altri debiti	675	- 160
- ratei e risconti passivi	- 5	- 30
- prestito sociale	336	957
<b>Totale delle variazioni delle passività a breve</b>	<b>295</b>	<b>554</b>
<b>VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>266</b>	<b>- 657</b>
<b>DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>		
- utile d'esercizio	665	348
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	874	870
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	75	84
- quota TFR maturata nell'esercizio	41	38
- accantonamento a fondo rischi	200	-
<b>Cash flow generato dalla gestione reddituale</b>	<b>1.855</b>	<b>1.340</b>
- aumento capitale sociale	113	84
- variazione anticipazioni utenti	1	- 49
- versamenti tasse ammissione soci	13	12
- cessione partecipazioni	-	80
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.982</b>	<b>1.467</b>
<b>Impieghi</b>		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	881	722
- acquisto immobilizzazioni immateriali	5	87
- variazione delle partecipazioni e immobilizz.finanziarie	8	40
- variazione crediti a lungo termine	12	4
- pagamento quote capitale mutui	710	710
- pagamento trattamento fine rapporto	49	55
- versamento 3% ai fondi mutualistici	10	50
- dividendi ai soci	27	27
- utilizzo Fondo rischi	-	400
- pagamento liberalità	14	29
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.716</b>	<b>2.124</b>
<b>VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>266</b>	<b>- 657</b>

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010 ed il risultato economico dell'esercizio chiuso in tale data.

Paluzza, lì 30 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO 2010**

Signori Soci,  
abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2010, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 665.526 e si riassume nei seguenti valori:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITÀ</b>	€	<b>26.732.142</b>
<b>PASSIVITÀ</b>	€	<b>26.732.142</b>
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	13.257.128
- Patrimonio netto (voce A)	€	13.475.014
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	€	665.526
<b>CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE</b>	€	<b>69.048</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

#### CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	5.813.158
- Costi della produzione (voce B)	€	4.789.379
- DIFFERENZA (voce A - voce B)	€	1.023.779
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	- 41.209
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	- 16.143
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	- 55.344
- Imposte a carico dell'esercizio	€	- 245.557
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	€	<b>665.526</b>

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

56

#### ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- controllato l'amministrazione della società;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali.

Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statuari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

#### 1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e pertanto SECAB non è esposta a rischi partecipativi.

## 2. DENUNCE DI SOCI

- Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci.

## 3. TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

## 4. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato in passato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

## 5. BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.;

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il mancato raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice Civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio futuro in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **6. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ ANTICIPATA**

La valutazione della fiscalità anticipata è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

## **7. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ**

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

## **8. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY**

La società ha adottato ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati informatici.

## **9. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA**

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2010 la Cooperativa non ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; si segnala che per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra tra le società a mutualità prevalente di diritto.

## **10. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (Art. 2429 C.C., comma 2)**

### **Osservazioni sui risultati dell'esercizio**

a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi buona.

### **Osservazioni sul progetto di bilancio**

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione;
- il Collegio Sindacale constata che la società può distribuire dividendi nel presente esercizio in quanto il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

## **11. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, dei rischi inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito alle prospettive future dell'azienda. In conclusione, si ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al rimanente personale dipendente della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale.

Paluzza, lì 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

All'assemblea dei Soci di  
SECAB Società Cooperativa

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.15 della  
Legge 31 gennaio 1992, n.59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio  
1991, n. 9**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Analisi S.p.A.

  
Maurizio Magri  
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 8 aprile 2011





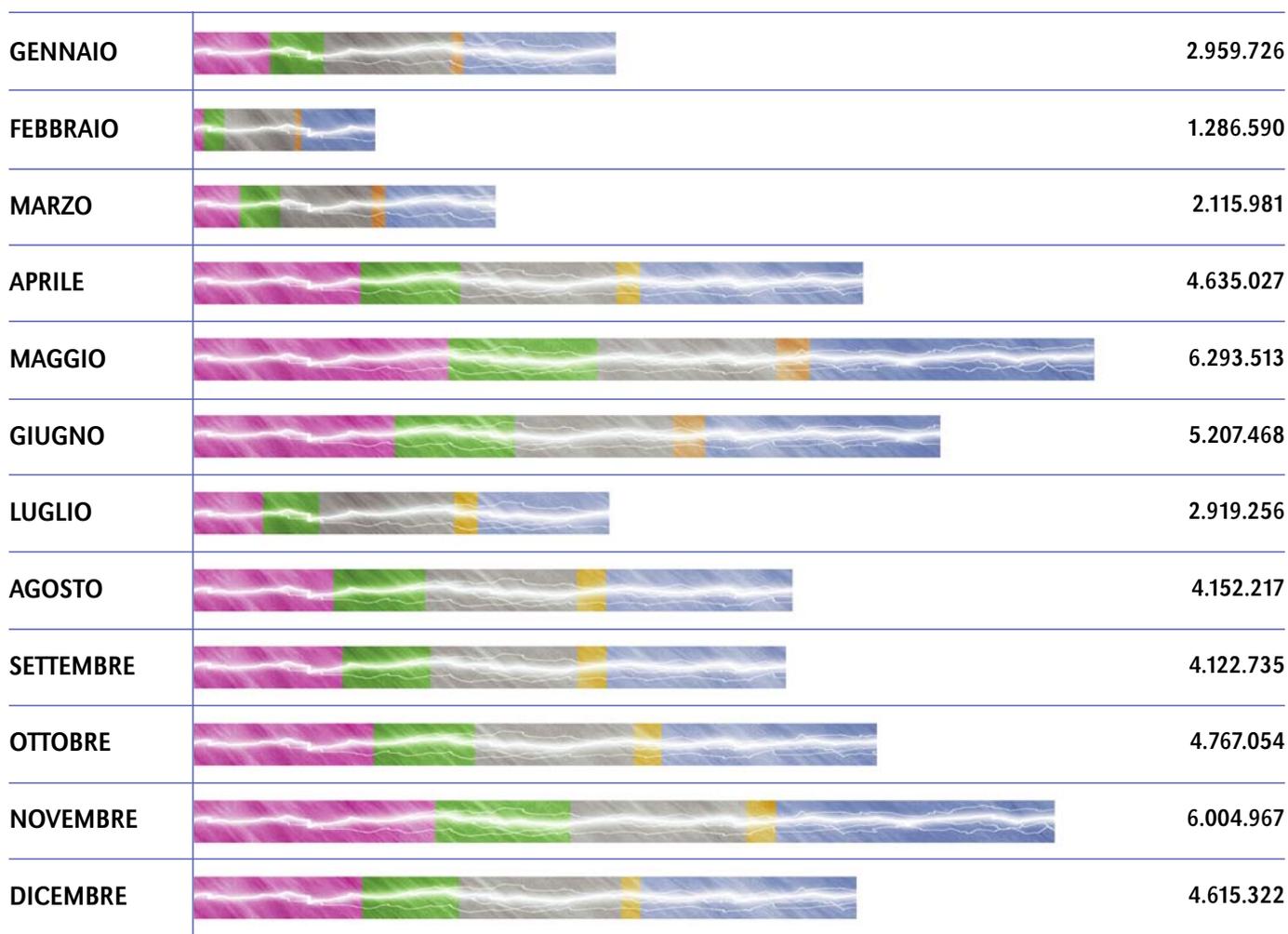


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA  
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ  
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

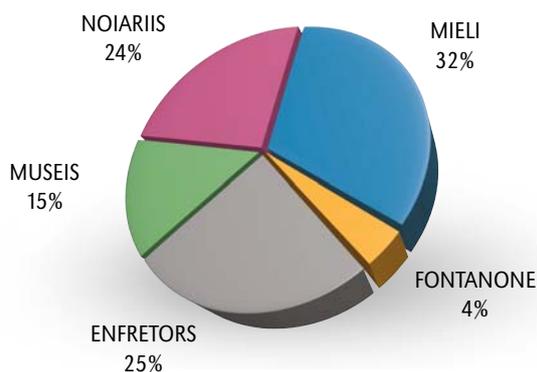
## QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2010

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2010
NOIARIIS	542.956	76.850	333.801	1.171.197	1.786.303	1.404.058	489.416	983.057	1.050.865	1.269.484	1.696.847	1.173.572	<b>11.978.406</b>
MUSEIS	373.600	141.200	276.800	679.600	1.049.200	850.000	395.600	643.600	610.400	718.400	931.200	671.600	<b>7.341.200</b>
ENFRETORS	886.950	502.500	660.900	1.089.450	1.247.250	1.096.950	954.000	1.054.800	1.032.750	1.101.450	1.239.300	1.141.950	<b>12.017.250</b>
FONTANONE	87.020	34.440	72.880	167.780	231.960	224.460	153.840	201.160	201.120	184.920	211.620	134.200	<b>1.905.400</b>
DEGANO	661.200	344.400	466.800	831.600	958.800	936.000	576.000	708.000	666.000	753.600	894.000	790.800	<b>8.587.200</b>
VAGLINA	408.000	187.200	304.800	686.400	1.020.000	696.000	350.400	561.600	561.600	739.200	1.032.000	703.200	<b>7.250.400</b>
MIELI TOTALE	1.069.200	531.600	771.600	1.518.000	1.978.800	1.632.000	926.400	1.269.600	1.227.600	1.492.800	1.926.000	1.494.000	<b>15.837.600</b>
TOTALE IMPIANTI	2.959.726	1.286.590	2.115.981	4.635.027	6.293.513	5.207.468	2.919.256	4.152.217	4.122.735	4.767.054	6.004.967	4.615.322	49.079.856



### PRODUZIONE 2010 QUOTE PERCENTUALI



## QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2009, 2010 e 2011

VALORI IN kWh

### DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2009

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	486.935	397.109	556.604	1.440.648
MUSEIS	389.600	322.000	355.200	1.066.800
ENFRETORS	988.200	826.050	631.800	2.446.050
FONTANONE	58.480	40.980	82.260	181.720
Degano	640.800	536.400	704.400	1.881.600
Vaglina	362.400	285.600	369.600	1.017.600
MIELI Totale	1.003.200	822.000	1.074.000	2.899.200
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>2.926.415</b>	<b>2.408.139</b>	<b>2.699.864</b>	<b>8.034.418</b>



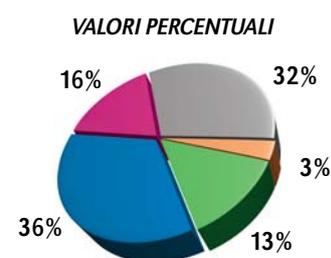
### DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2010

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	542.956	76.850	333.801	953.607
MUSEIS	373.600	141.200	276.800	791.600
ENFRETORS	886.950	502.500	660.900	2.050.350
FONTANONE	87.020	34.440	72.880	194.340
Degano	661.200	344.400	466.800	1.472.400
Vaglina	408.000	187.200	304.800	900.000
MIELI Totale	1.069.200	531.600	771.600	2.372.400
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>2.959.726</b>	<b>1.286.590</b>	<b>2.115.981</b>	<b>6.362.297</b>



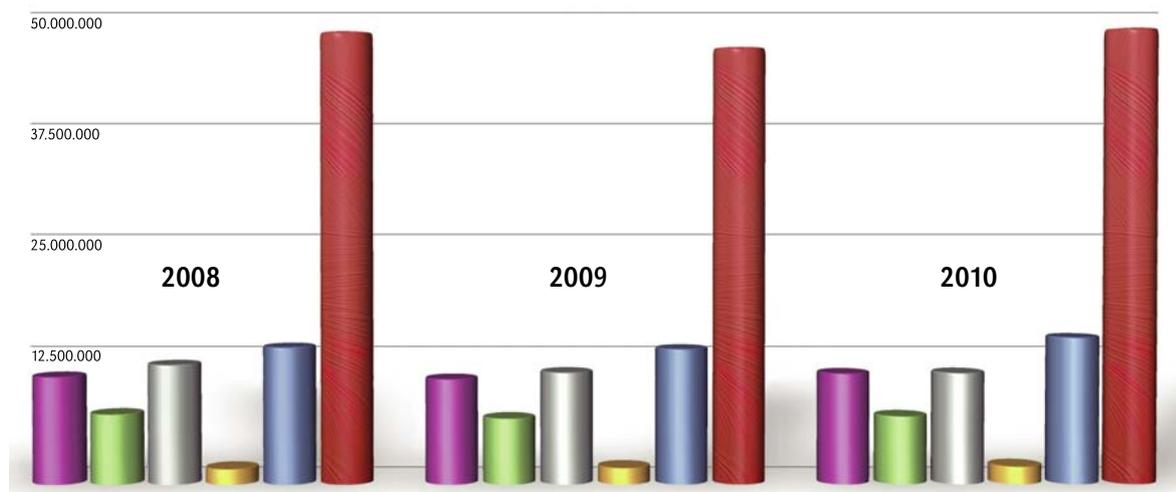
### DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2011

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	574.438	120.252	603.913	1.298.603
MUSEIS	387.600	189.200	406.800	983.600
ENFRETORS	990.600	608.700	876.300	2.475.600
FONTANONE	88.860	49.620	69.180	207.660
Degano	602.400	404.400	643.200	1.650.000
Vaglina	458.400	218.400	463.200	1.140.000
MIELI Totale	1.060.800	622.800	1.106.400	2.790.000
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>3.102.298</b>	<b>1.590.572</b>	<b>3.062.593</b>	<b>7.755.463</b>

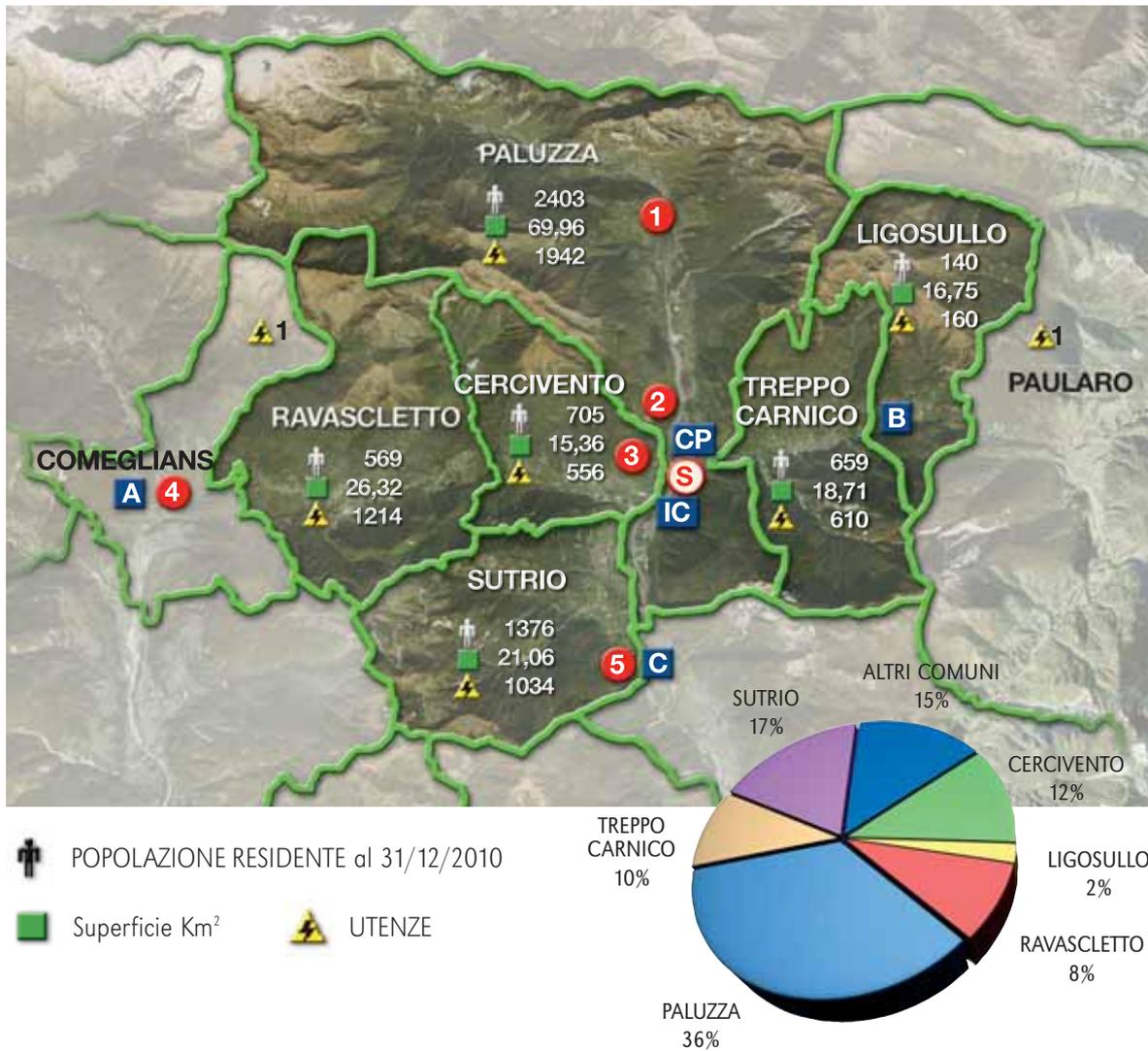


## QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2008, 2009 e 2010

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2008	2009	2010
NOIARIIS	11.639.984	11.384.682	11.978.406
MUSEIS	7.593.200	7.123.200	7.341.200
ENFRETORS	12.930.750	12.084.900	12.017.250
FONTANONE	1.691.040	1.791.180	1.905.400
MIELI	14.805.600	14.611.200	15.837.600
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>48.660.574</b>	<b>46.995.162</b>	<b>49.079.856</b>


**SITUAZIONE AL 31/12/2010**

66

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2010)
CERCIVENTO	705	307 12%	86.817 10%	556 10%	1.417.711 7%
LIGOSULLO	140	43 2%	6.304 1%	160 3%	287.969 1%
PALUZZA	2.403	960 36%	306.489 36%	1.942 35%	6.904.609 33%
RAVASCLETTO	569	211 8%	67.127 8%	1.214 22%	3.239.498 16%
SUTRIO	1.376	439 17%	90.284 11%	1.034 19%	7.734.478 37%
TREPPO CARNICO	659	270 10%	44.120 5%	610 11%	1.248.039 6%
ALTRI COMUNI		399 15%	246.846 29%		
<b>TOTALE</b>	<b>5.852</b>	<b>2.629 100%</b>	<b>847.987 100%</b>	<b>5.516 100%</b>	<b>20.832.304 100%</b>

**SEDE SOCIALE  
AMMINISTRAZIONE  
UFFICI**

Paluzza - Via Pal Piccolo, 31



**IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA**
**1 FONTANONE - Paluzza (Timau)**  
 In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW  
 potenza installata 380 kW


**2 ENFRETORS - Paluzza**  
 In servizio dal 1959

potenza concessione 2.231 kW  
 potenza installata 2.296 kW


**3 MUSEIS - Cercivento**  
 In servizio dal 1986

potenza concessione 1.322 kW  
 potenza installata 1.800 kW


**4 MIELI - Comeglians**  
 In servizio dal 1991

potenza concessione 2.946 kW  
 potenza installata 3.640 kW


**5 NOIARIIS - Sutrio**  
 In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW  
 potenza installata 2.576 kW


**IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA**
**IC PALUZZA**  
 In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW  
 potenza termica 1.448 kW


**CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB**
**CP CABINA PRIMARIA - Paluzza**  
 Connessione 132 kV  
 reti Enel - SECAB

**A MIELI - Comeglians**
**B SALDAI - Ligosullo**
**C NOIARIIS - Sutrio**

Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

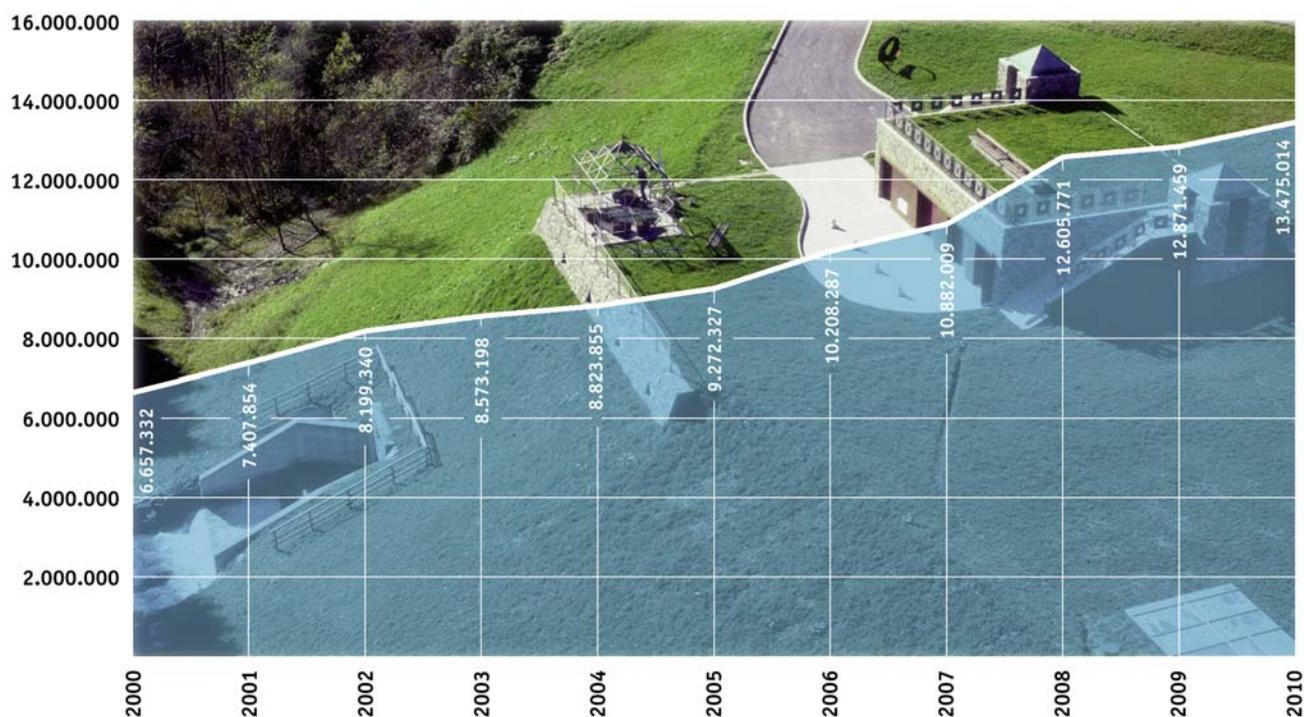
Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)





**UN SECOLO DI OPPORTUNITÀ PER I SOCI**

## PATRIMONIO NETTO



## CAPITALE SOCIALE NUMERO SOCI



## DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista  
nella gestione del tuo territorio  
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa  
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa anno 2010 (IVA inclusa)		Risparmio Socio	
			Non Socio	Socio	€	%
Famiglia media	3	2.800	€ 455	€ 207	€ 248	55%
Seconda casa	3	700	€ 220	€ 133	€ 88	40%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 4.690	€ 2.407	€ 2.283	49%
Artigiano	30	34.290	€ 6.471	€ 3.546	€ 2.925	45%
Industria	167	427.940	€ 72.985	€ 36.857	€ 36.128	50%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 19.660	€ 9.809	€ 9.851	50%



oggi significa: **2629 Soci** • **5516 utenze** • **170 km<sup>2</sup> serviti (6 Comuni)**

71

## PRESTITO SOCI

Un'occasione vantaggiosa per i tuoi risparmi\*  
e una marcia in più per la Società Cooperativa

\*Tasso lordo **1,85%** (netto **1,61875%**)



A cura della Direzione generale SECAB  
Maggio 2011

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Raster - Osoppo

Art Raster - Osoppo; Print Cortolezzis - Paluzza

*La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.*

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

*La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro si sposano in una sintesi efficace, per cui sparisce l'egoismo di ognuno e si manifesta la solidarietà fra le persone.*

Antonio Barbacetto, socio fondatore



**Società Cooperativa  
Paluzza**